IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 330.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Lunedì, 29 Novembre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

Ancora i tumulti di sabato.

Vienna, 28. — Da fonte autorevole si conferma essere completamente infondata la notizia data dai giornali che, in occasione dell'arresto del deputato Wolff, il ministro della giustizia, interrogato, abbia dichiarato che si trattava dell'entrata d'un intruso nell'asta del Parlamento.

Il ministro non fu richiesto di dare il suo parere, nè fece qualsiasi dichiarazione in proposito. Egli appose l'arresto di Wolff soltanto dopo che era avvenuto.

È constatato che il deputato Wolff non entrò in Parlamento mediante travestimento e con barba finta, ma vestito come il solito. Egli entrò da una porta di dietro del palazzo e senza incontrare resistenza.

L'aggiornamento del Reichsrath.

(S) **Vienna**, 28. — In un articolo di fondo del *Reichswehr*, si dichiara che la proroga del Parlamento è divenuta inevitabile, perchè è impossibile che questa Camera possa attendere ad un lavoro utile e d'altra parte, non avendo le disposizioni ultimati i loro lavori, non si può ricorrere ad altro espediente che la proroga.

Il governo deve adempiere i suoi lavori legali di fronte la Monarchia e l'Austria dovrà farlo anche l'attuale Reichsrath.

Non si deve dunque attendere che questa Camera sia per riunirsi tra poco.

(S) **Vienna**, 28. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha diretto una lettera autografa, in data d'oggi, al Presidente del Consiglio, conte Badeni, e la quale ordina l'aggiornamento del Reichsrath fino a nuovo ordine.

Le dimissioni del gabinetto.

(S) **Vienna**, 28. — Il presidente del Consiglio, conte Badeni, ha rassegnato oggi nelle mani di Sua Maestà l'Imperatore le dimissioni del intero gabinetto.

L'Imperatore le ha accettate ed ha incaricato il ministro dell'istruzione, dott. Gautsch di comporre il nuovo gabinetto.

Le dimostrazioni.

Vienna, 28. — Iersera si ripetevano gli assembramenti di dimostranti fra il Parlamento e l'Università, ma furono sempre dispersi dalla polizia.

Vi fu soltanto un conflitto più grave presso il Parlamento. Quivi un assembramento di circa 2000 giovani rispose alle intimazioni della polizia con grida e colpendo alcuni agenti con sassate. La polizia sguainò le sciabole e disperse la folla.

Stasera se vi furono feriti.

(S) **Vienna** 28. — Ebbero luogo stamane varie riunioni di operai contro il Ministero, ma furono sciolte dalla polizia.

Vi furono dimostrazioni operaie dinanzi al palazzo del Parlamento, il Municipio ed il tribunale correzionale ma furono pure disperse dalla polizia militare che sguainò le sciabole.

Vi sono stati alcuni feriti. Furono operati 11 arresti.

Ora (ore 15) regna dappertutto tranquillità.

Vienna, 28. — Nel pomeriggio venne pubblicata un'edizione straordinaria della *Wiener Zeitung*, che annunziava avere l'Imperatore accettato le dimissioni del gabinetto Badeni ed incaricato il dottor Gautsch di formare il nuovo Ministero.

Nelle dimostrazioni avvenute oggi sono stati fatti 12 arresti. In dimostrazione venne sciolta. Anche due agenti di polizia sono stati feriti a sassate.

Nel pomeriggio il borgomastro Lueger partecipò in diversi punti del Ring, fra il Parlamento e l'Università, alla folla che vi si accalcava, l'accettazione, da parte dell'Imperatore, delle dimissioni del gabinetto Badeni, ed invitò la popolazione a mantenersi calma. Questa comunicazione fu accolta con frenetici urrà all'indirizzo.

Verso sera, circa 3000 persone, volevano fare una dimostrazione dinanzi il palazzo del Ministero dell'Interno, ove dimora il conte Badeni; ma in varie vie, che conducono al palazzo, occupate dalla polizia, la quale impedì la dimostrazione.

Durante il pomeriggio e stasera vi furono alcuni leggeri conflitti tra la folla che percorreva le vie e la polizia, senza seri incidenti.

Stasera, alle ore 8, perfetta calma regna nella città.

(S) **Graz**, 28. — Stasera gli studenti e altri giovani percorsero le vie della città cantando e gridando. La polizia disperse la folla, più tardi gli operai ruppero i vetri di alcuni edifizi. A seguito di ciò i dragoni intervennero. Alcuni individui ricevettero colpi di baionetta. Un distaccamento di fanteria, sopraggiunto, venne accolto a sassate. Esso fece fuoco sui dimostranti. Vi sono un morto ed un ferito. Anche alcuni agenti di polizia rimasero feriti.

(S) **Gratz**, 28. — Gli assembramenti di dimostranti continuarono iersera, ma ovunque furono dispersi.

A mezzanotte la città era calma, ma le vie erano occupate militarmente.

(S) **Gratz**, 28. — Il borgomastro ha pubblicato un manifesto con cui invita la popolazione a mantenersi calma ed ordina di chiudere le porte delle case alle ore 7,30 pom.

Nel pomeriggio i principali punti della città furono occupati militarmente.

Il borgomastro arringò, dal balcone, la folla che si assiepava sulla piazza dinanzi il municipio. La folla cantò l'inno nazionale, che venne ripetuto da altra folla occupante le adiacenti vie.

(S) **Praga**, 28. — In occasione dell'arrivo di alcuni deputati da Vienna vi furono assembramenti di operai e studenti, ma vennero dispersi dalla polizia, che, accolta a sassate, sguainò le sciabole. Due dimostranti furono arrestati.

(S) **Praga**, 28. — Oggi vi fu una piccola dimostrazione di operai.

La polizia disperse i dimostranti. Una operaia è stata arrestata.

(S) **Vienna**, 28. — Il *Reichswehr* pubblica una dichiarazione dei deputati Di Pauli e Zallinger contro la modificazione dei regolamento parlamentare. Questa dichiarazione è considerata dai circoli del partito del popolo cattolico come l'annunzio dell'uscita del gruppo tedesco da questo partito e dalla maggioranza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 28, ore 15,30. — Conforme agli accordi presi nella settimana scorsa, non essendo possibile, in seguito all'aggiornamento, che la Camera austriaca possa approvare il Compromesso per il 1° dicembre, il bar. Banffy presenterà alla Camera ungherese i progetti di legge relativi alla proroga per un anno dello *statu quo* per tutto ciò che riflette i rapporti politici ed economici tra l'Austria e l'Ungheria.

Il Governo austriaco emanerà disposizioni analoghe mediante ordinanze imperiali.

L'aggiornamento della Camera austriaca avvenne principalmente allo scopo di prorogare per un anno il Compromesso coll'Ungheria.

La ripresa.

Il Parlamento riprende domani i suoi lavori. Non è certo la materia che manchi, perchè tanto la Camera, quanto il Senato hanno una serie di progetti, tutti abbastanza importanti, da esaminare e da discutere.

In quanto alla situazione del Ministero rispetto alla Camera, non mancherà l'occasione per chiarirla. Noi abbiamo già espresso in proposito il nostro modesto giudizio.

Se l'on. Rudinì vuole davvero attuare il concetto accennato a Torino della concentrazione delle migliori forze liberali, per assicurare al Governo insieme alla stabilità quella forza e quell'autorità, che sono necessarie a condurre in porto gradatamente un piano concordato di riforme e provvedimenti, che rialzerebbero nel paese, abbastanza sfiduciato, il prestigio delle istituzioni parlamentari, non c'è che l'unione cogli on. Zanardelli e Sonnino.

Se la difficoltà per una tale soluzione, che non sono poche, nè lievi, non si possono vincere, allora la meno peggio è ancora quella di tirar innanzi dal più al meno così, armonizzando un po' meglio l'orchestra.

Ma anche questo occorre lavorare, il ministero farebbe bene ad organizzare il lavoro, dando ai progetti di legge a discutersi un ordine logico, nel senso di mettere in prima linea i provvedimenti urgenti e tener fermo su quelli.

L'aver convocata la Commissione per il progetto sulla circolazione, onde sistemare **in modo definitivo la materia del credito**, che è connessa essenzialmente all'economia generale del paese, fu bene.

Lo stesso dicasi della Commissione per la nuova Cassa delle Provincie, Comuni e Consorzi.

Sono provvedimenti, che toccano gl'interessi delle popolazioni laboriose e delle amministrazioni locali, che fanno apprezzare l'opera del Governo e del Parlamento; delle querimonie e delle chiacchiere inutili si è ormai arcistufi.

Per troppo fin dalle prime sedute dovrà venire in iscena la questione del ricorso Crispi. Il Governo, per quanto ci consta, esporrà qual è la posizione giuridica della questione in seguito alla sentenza della Cassazione, e lascierà la Camera arbitra di prendere quella deliberazione che crederà più opportuna.

Il responso del Supremo Collegio non ha seppellito niente, e nessuno ha mai pensato ad impedire la luce e la giustizia, che il Primo a desiderare, come ben disse l'on. Pessina, è l'on. Crispi, il quale aveva tutte le ragioni di protestare contro una procedura illegale, della quale profittavano largamente coloro che hanno l'abitudine di sostituirsi alla giustizia, per fare processi sui giornali, base d'insinuazioni e calunnie.

Deferendo al giudice, che la legge designa, la questione, la Camera prenderà quella risoluzione che riterrà più conveniente. La sola cosa desiderabile è che la Camera lasci corto con una decisione pronta, qualunque ella sia.

Così soltanto si eviterà che l'ambiente si riempia di nuovo coi soliti scandali a base **morale**, che intralciano e paralizzano ogni azione parlamentare.

Politica e Diplomazia

Bruxelles. — E' morto, in seguito ad un colpo apoplettico, il signor de Kuyper, membro della Camera dei rappresentanti, dove sedeva da 22 anni, notaio e borgomastro di Hamme presso Termonde.

Belgrado. — La notizia di un secondo matrimonio dell'ex-Re Milano è priva di qualunque fondamento. Essa è stata smentita dal Reggente della Serbia, il quale l'ha qualificata una invenzione tendenziosa, degli avversarii della pacificazione dei partiti politici nel paese.

Londra. — Si annunzia la morte dell'ammiraglio Sir Augustus Phillimore. Era entrato nella flotta nel 1835 ed era autore di diversi lavori sulla marina da guerra.

Parigi, 28. — Il signore e la signora Gladstone sono attesi oggi a Cannes.

Berlino, 28. — La malattia di cui soffre il duca Ernst Gunther di Schleswig Holstein, fratello dell'imperatrice, è infiammazione intestinale. Il medico ordinario dell'Imperatrice, dottor Zunker, che ha preso il caso in cura, dice che si tratta di cosa leggiera, tale da non poter destare apprensioni di sorta.

Morte d'un generale francese

(S) **Parigi**, 28 — Il generale Forgemol Bostquenard, ex-comandante del Corpo d'armata della Tunisia, è morto.

La perequazione delle carriere

Fu vecchia e non infondata lagnanza quella della sperequazione di carriera tra le diverse armi dell'esercito: sperequazione la quale, nel maggior numero di casi, si verificava in senso inverso, si che ufficiali, che avevano compiuto studi superiori, si trovavano avanzati nella carriera da ufficiali di armi e corpi, che questi studi o non avevano seguito o, talvolta ancora, avevano dovuto interrompere per non essere riusciti a superarne le prove finali, mutando di arma.

Di ora credute di avere in tutto od in gran parte rimediato a questo inconveniente della carriera militare con la nuova legge sull'avanzamento nell'esercito. Pare, invece, dopo due anni di esperienza, che il rimedio non sia trovato e siasi dimostrato inefficace, se lo cifre seguenti, che riproduciamo dall'*Esercito italiano*, hanno valore.

Infatti nella fanteria furono promossi già al grado superiore i T. colonnelli con anzianità maggiore ai 1895, i maggiori con anzianità luglio 1893 ed i capitani con anzianità settembre 1886 ; mentre nell'artiglieria le promozioni corrispondenti si sono arrestate alle date: luglio 1893, aprile 1891 e giugno 1894. Vale a dire, in altri termini, che per tutto ciò che riflette i rapporti politici ed economici tra l'Austria e l'Ungheria.

Il Governo austriaco emanerà disposizioni analoghe mediante ordinanze imperiali.

L'aggiornamento della Camera austriaca avvenne principalmente allo scopo di prorogare per un anno il Compromesso coll'Ungheria.

Capitani, anni 11 e mesi 1 nella *fanteria* — anni 13 e mesi 4 nell'*artiglieria*.

La differenza è davvero troppa e non deve stupire il malcontento degli ufficiali di artiglieria.

Se le condizioni dell'avanzamento dovevano mantenersi tali in avvenire, di due ufficiali promossi capitani nello stesso giorno, quello di fanteria arriverebbe al grado di colonnello dopo 18 anni circa, quello di artiglieria impiegherebbe invece per arrivarvi 24 anni e qualche mese. E' vero che il subalterno di artiglieria raggiunge normalmente il grado di capitano qualche anno prima del suo camerata della fanteria; ma il beneficio è ben tale da compensarlo dei sei anni e più di maggiore permanenza nei gradi successivi per ottenere quello di colonnello.

E' vero eziandio che la nuova legge sull'avanzamento finalmente da troppo poco tempo, perchè i suoi effetti sulla carriera degli ufficiali si siano potuti esplicare interamente; ma l'avvenire, se migliorerà alquanto la situazione degli ufficiali di artiglieria per la maggior percentuale che a questi darà l'ordinamento dell'esercito e pel numero dei gradi superiori, non potrà sanarla del tutto per un complesso di cause, sulle quali la legge per l'avanzamento poco o punto può.

Occorre pertanto che si provveda, forse anche in via transitoria, per restituire all'artiglieria, nei rapporti dell'avanzamento, il posto al quale essa ha diritto per i maggiori studi, che si richiedono dai suoi ufficiali, e per l'importanza degli uffizi, che essa è chiamata a compiere in pace ed in guerra.

Quali potranno essere questi provvedimenti? Nol ne vediamo due soli di efficacia sicura e pronta: il ruolo unico, che già era proposto nel primo progetto sull'avanzamento dell'on. Pelloux; l'aumento a favore dell'artiglieria dei posti di ufficiale superiore.

Una maggior parte fatta agli ufficiali d'artiglieria nel restauramento del Corpo di Stato Maggiore, per la legge sull'avanzamento, che stabilisce, in favore dell'arma di provenienza dei promossi, potrà attenuare l'inconveniente, ma non farlo cessare, anche astraendo dal fatto che gli effetti non potrebbero esserne si tanto prossimi, quanto l'interesse dell'arma, che poi è l'interesse dell'esercito, esige.

Il ruolo unico però, se fosse applicato da sè senza qualche correttivo, si risolverebbe, con come ora, in una soddisfazione di ordine morale all'arma di artiglieria, non provvederebbe a farle avanzare i suoi ufficiali di un solo giorno.

Noi siamo stati e ci manteniamo favorevoli al ruolo unico, ma a patto che la sua introduzione per l'avanzamento si faccia precedere da una sufficiente perequazione dei gradi nelle diverse armi dell'esercito. Altrimenti il ruolo unico indurrebbe la carriera di alcune armi, senza sollevare quella delle altre.

Laonde allo stato delle cose ed in presenza di un male, cui urge di portar rimedio, una sola via rimane aperta per dare all'avanzamento degli ufficiali di artiglieria un impulso, che li metta a pari dei loro camerati della fanteria: questa via è un ritocco delle tabelle organiche del terzo che assegni il numero dei gradi ufficiali superiori, coordinato ad una separazione dell'artiglieria combattente da quella che si potrebbe dire tecnica e che rappresenta in gran parte funzioni sedentarie.

L'ora più propizia per questa riforma è passata, perchè essa si sarebbe trovata al suo vero posto nel progetto di modificazione all'ordinamento dell'esercito approvato, ma non ancora stato dal Parlamento; ma nulla osta che il Ministero della guerra, se lo ravviserà opportuno, ne faccia oggetto di una *legginu*, che potrebbe essere contemporaneamente *codicillo* a quella sull'ordinamento e *complemento* a quella sull'avanzamento.

La questione del Niger.

(Servizio speciale stasera del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 18. — La questione del conflitto anglo-francese presso Nikki lascia inquieti però per le eventualità future.

L'irritazione a Londra è generale ed è giunta al punto che non si rivela l'eguale.

Il *Journal des Débats* tenne che l'opinione pubblica possa trascinare lord Salisbury ad atti ostili alla Francia e dice che il pericolo è grande.

L'ambulante Roma-Milano

In una nuova conferenza col Ministro dei Lavori Pubblici il Direttore delle Poste avrebbe insistito perchè nel treno Roma-Sarzana-Milano venga sostituito alla vettura ordinaria adibita finora allo scompartimento per l'ambulante postale.

Il Ministro dei LL. PP. si sarebbe impegnato a risolvere la questione subito dopo la conferenza ferroviaria che ha luogo a Francoforte il 6 p. v. per concordare gli orari internazionali.

Attenderemo fino al giorno 6 a trattarlo esaminiamo anche la questione del doppio treno per Torino, a distanza di un ora e pochi minuti, che, tanto considerato, è una vera superfetazione, che costa qualche centinaio di migliaia di lire.

Per ora, unicamente perchè il pubblico ai pericoli che questa faccenda del non volere l'ambulante sul diretto Roma-Milano è una completa mistificazione, si limitiamo a rilevare un passo della relazione che il comm. Massa, Direttore Generale delle Mediterranea, ha letta l'altro ieri all'assemblea generale degli azionisti.

La *Perseveranza*, come i lettori hanno appreso ieri, volendo sostenere che l'ambulante non si può attaccare a quel treno, dice che *l'aggiunta di un ambulante postale viene a gravare di molto sulla prestazione della locomotive.*

Ora il comm. Massa nella sua relazione sull'ultimo esercizio della Società, relazione pubblicata dalla *Perseveranza* nella stessa numero in cui parla dell'ambulante, onde dimostrare il maggior aumento di spese e il minor provento dell'azienda in confronto all'anno precedente, si esprime testualmente così:

« Altri minori provenni si ebbero dal passag-
« gio nella rete principale di vari tronchi delle linee di 1 categoria Parma-Spezia e Battipaglia-Reggio.

« E' però a sperare che l' *aumento* risorbi un « traffico più attivo almeno alla *prova di questo* « due linee, che il progressivo aumento di pro-« dotti sul complesso della rete supplisca ai peri « dell'esercizio dei tronchi di poco reddito. »

Come i lettori vedono, la prima di quelle due linee, che il comm. Massa dichiara *passive* è la Parma-Spezia, ossia la *Sarzana-Parma* sulla quale corre ora il nuovo direttissimo Roma-Milano.

Confessione più autorevole non potevamo attendere.

Il comm. Massa dunque s'informa che quella linea è passiva, tuttochè si sappia e soltanto a sperare nell'avvenire per un maggior traffico — vale a dire che Massa spera nell'avvenire per avere più passeggieri che non abbia ora sul famoso direttissimo — giacchè la media non supera, per ora, la dozzina, come dicemmo ieri.

Ciò posto, sempre spontanea la domanda: quando si verificherà lo sperato maggior traffico dovrete attaccare, sì o no, delle vetture?

E come potrete attaccarle se ora l'ambulan postale, come dice la *Perseveranza*, graverebbe tanto sulla prestazione delle forze?

In buona coscienza, si è istituito un treno direttissimo, che percorre un tronco che ha costato 100 milioni) con una galleria a doppio binario, che porta una dozzina di passeggieri, pel quale si spera nell'avvenire un maggior traffico, mandiamo avanti a carico di trasportare un ambulante postale!!!

E' burla o mistificazione tutto questo? Alla *Perseverenan* la risposta.

Pisa al Principe Amedeo

(S) **Pisa**, 28. — Per assistere all'inaugurazione di un busto del Principe Amedeo nel campo santo monumentale, giunsero stamane da Torino, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino e stamane da Spezia il Duca degli Abruzzi.

Le LL. AA. RR. furono ricevute alla stazione dalle autorità e dal Comitato pel monumento.

(S) **Pisa**, 28. — Alle ore 11, le LL. AA. RR. il duca d'Aosta, il conte di Torino ed il duca degli Abruzzi uscirono dal palazzo reale, col seguito in quattro carrozze scortate da carabinieri a cavallo, e si recarono al cimitero, ove furono ricevuti dal Comitato pel monumento al principe Amedeo e dalle autorità ed acclamati da grande pubblico.

Al suo squillo di tromba cadde la tela che copriva il monumento, opera dello scultore Zocchi. Le musiche intuonarono la marcia reale fra applausi entusiastici.

Il presidente del Comitato, conte Agostini, consegnò il monumento al pro-sindaco, Eghetieta, che rispose nobili parole.

Parlò quindi il prof. Calisse, che trattegglò la splendida figura del principe Amedeo e pose la sua vita gloriosa in rapida linea.

Alle dodici, terminata la cerimonia, i Principi si recarono all'asilo infantile *Principe Amedeo* e quindi al *lunch* loro offerto dagli ufficiali del 7.o artiglieria.

(S) **Pisa**, 28. — Il duca d'Aosta, il conte di Torino ed il duca degli Abruzzi partirono alle ore 14,20 per la linea di Genova.

Le LL. AA. RR. furono accompagnate alla stazione dalle autorità e la folla imponente improvvisò loro un'entusiastica dimostrazione.

L'inchiesta ferroviaria

La sotto commissione per l'inchiesta ferroviaria avendo terminato le ispezioni, la commissione si riunirà nuovamente ai primi di dicembre per deliberare sulla relazione del presidente, senatore Gagliardo.

Cavallotti a Belgioioso

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 28, ore 17,45. — Cavallotti, nel suo discorso di Belgioioso, disse essere questioni urgenti che la Camera dovrà risolvere la solita marea, che ricorra contro il desiderio dei cittadini, quella della giustizia, delle leggi reazionarie, dell'Africa, delle opere pubbliche, del lavoro, della trasformazione tributaria e delle riforme sociali.

Bisogna sollevare il prestigio della Magistratura, mettendola al sicuro dalle invasioni del potere esecutivo. Ipocrisia il dirsi liberali.

Sorgono superbi, dice, spendar parole per condannare il domicilio coatto, il voto plurimo, le restrizioni elettorali ed altre simili melanconie.

Il vero esercito chiericale si dice combattere coi riti coraggiosi della libertà, col diffondere l'istruzione laica ed affermare il potere civile.

Critica la società dei Martiri perchè contraria alla concordia, al raccoglimento. I milioni per l'Africa sarebbero meglio spesi in Sardegna.

Si lusingati riuscirà a dimostrare quello economico del paese, cui le imposte assorbono il 70 00 (!) della ricchezza, esigenze le fonti della prosperità. Necessità riformare il regime tributario abolendo le quote minime sugli immobili, alzando quelle sui redditi di ricchezza mobile.

Consente nel programma del Giubileo proclamato dal Imbriani, che domina nei versi ed in prosa la sua nobile predicata, il nostro *great little man* è ritornato alla vecchia sofia.

Nella questione clericale, ricordandosi di aver collaborato con monsignor Lega nel caso *Corroccio*, il nostro bravo non ha preso il largo per non arrare i clericali. Non bisogna mai disgustare certi possibili alleati.

Per le riforme tributarie l'egregio artista si è strusciato alle spalle di Giolitti *arcades ambo* — accusandolo però di piagio per aver estratto il programma di Cuneo da quel famoso salsiccione, detto il *Patto di Roma*, che egli, Cavallotti, aveva manipolato alcuni anni addietro.

Finalmente a proposito della politica generale di Rudinì, il vate della cagnetta, dopo aver lasciata all'on. Rudinì l'accusa di fedifrago, fa risalire la colpa alla Monarchia, sulla quale invita il paese a passar sopra.

Ecco il mascherotto politico, al quale il Governo diede per un certo tempo aiuto e prestigio e che in Francia in un momento d'estasi fu perfin gabellato per un uomo di Stato!

L'affare Dreyfus.

(S) **Parigi**, 28 — Contrariamente alle notizie pubblicate da alcuni giornali, l'inchiesta circa l'affare Dreyfus continua. Una prova soluzione di quest'affare è attesa, ma nessuna decisione è stata presa ancora.

(S) **Parigi**, 28. — Il *Figaro* dice che il generale Pallieux fece sequestrare iersera una corrispondenza del comandante Esterhazy diretta a terze persone. In essa Esterhazy si abbandona ad insulti ed attacchi violenti contro i capi dell'esercito francese e contro di questo.

Il *Figaro* qualifica tali documenti come stupefacenti.

Secondo l'*Intransigeant* il colonnello Picquart è partito iersera dall'*Hotel Terminus* e dovrà scontare 90 giorni d'arresti in fortezza.

La decisione sarebbe comunicata ufficiosamente oggi.

Il ministro della guerra, generale Billot, riassumerebbe martedì dichiarazioni sulla istruttoria Pellieux, la quale è giàchiusa.

Secondo il *Journal*, Esterhazy avrebbe posto per questo affare, fuori di questione.

Queste informazioni però debbono essere : colta sotto ogni riserva.

(Servizio spec. del Pop. Rom

Parigi, 28, ore 18. — Esterhazy, dice apocrifi le lettere attribuitegli dal *Figaro*, che sarebbero state formate spigolando alcune sue frasi separate

Si dice che il risultato dell'inchiesta verrà comunicato dal governo alla stampa.

(S) **Parigi**, 28. — La *Patrie* ed il *Temps* pubblicano dichiarazioni del comandante Esterhazy, il quale afferma che le lettere pubblicate dal *Figaro* a suo carico, sono apocrife e sono state pubblicate dai suoi nemici.

Credito, industria, commercio

La settimana, che si è chiusa, si può paragonare ad una tappa dopo una rapida marcia. Il mercato internazionale ha sentito il bisogno di riposare, senza dar prova di stanchezza o di diminuito vigore.

Si deve specialmente al buon andamento della nostra rendita, che è il titolo di Stato più commerciabile sulle varie piazze d'Europa, se nella sesta il mercato ha mantenuto visibilmente la buona disposizione per prosegnire gradatamente la marcia in avanti.

« Continua movimento, lento, serio italiano, rotto miglioro. »

Questo dispaccio inciso del nostro corrispondente di Parigi, tratteggia benissimo la situazione. Si direbbe che la nostra rendita da qualche tempo fa da rimorchiatore. Nel corso della settimana don Lebel in Estero esporta agli studiosi ed anche ai profani della finanza per quali ragioni la nostra rendita abbia acquistato questa forza propulsiva, chi deve condurla un po' alla volta a passare nella prima linea, occupata dai titoli dei principali Stati d'Europa.

Pur ammettendo che le relazioni politiche possano esercitare nel momento sui valori di Stato, intrinsecamente parlando non vi è davvero alcuna ragione positiva perchè la rendita nuova debba essere valutata più dell'anteriore o dell'Italiana.

Ma questi sono discorsi, che faremo durante le feste dell'Epifania, raffrontando i corsi di fine anno dei principali titoli del mondo.

Per ora contentiamoci di pesche natalie. Il compartimento dei valori transoceanedi a Londra e Parigi si è occupato nella settimana smercinando i fondi brasiliani, che segnano una sensibile ripresa. Sembra che si sia formato un forte Sindacato anglo-tedesco e che il Governo abbia ceduto — avolgendo il suo programma di riordinamento delle finanze — il contratto per l'esercizio privato delle ferrovie ad una Compagnia anonima. Anche il ribasso dal cambio ha contribuito a rialzare i corsi.

Ciò conferma, e questo a noi specialmente interessa, che la situazione finanziaria del Brazile deve essere assai migliorata dopo gli ultimi incidenti, giacchè l'alta banca europea non rialza i fondi di un paese, dove l'ordine e la calma la scianza a desiderare.

I valori minerari, i più soggetti ai cambiamenti di temperatura, e i più mossi dalla speculazione, sono pittosto pesanti. Non accadrebbe altrimenti.

Il mercato nostro, tranne per gli affari in rendita e in azioni della Banca d'Italia, che hanno progredito di alcuni punti, rimenadei che il Parlamento si deciderà a trattare definitiva (assai probabile ora) la legge provvisoria sulla circolazione, è rimasto pittosto inattivo.

Le azioni ferroviarie gli Omnibus e i Molini hanno dato segno di qualche vitalità, rimanendo in buona vista.

Il cambio è ritornato a quello che l'on. Luzzatti chiamava il punto d'oro e cioè a 105. Contentiamoci.

Società Ferroviarie.

La *Mediterranea* ha approvato il bilancio, chiuso al 30 giugno. Riassumeremo i fatti finanziari conosciuti, per aver basti sapere che il dividendo fu del 5 p. 0[0 in rapporto a 500 lire, mentre l'emissione fu fatta a 360 per formare sulle 50 lire in più del fondo di riserva.

Sono ormai 12 anni di esercizio e l'esercizio ricadi dopo 12 anni a dare meno del 5 0[0 provocherebbe che avesse ragione Depretis, quando diceva che le concessioni, tanto bistrattate, non erano poi quella fetta di lardo, che molti supponevano.

Anche la Società delle *Ferrovie Sicule* ha tenuto sabato l'assemblea annuale per l'ultimo esercizio sotto la presidenza del Principe della Scalea e sul risultato economico, che non presenta questioni speciali da discutere, a quanto pare, il più stretto incognito, dovremo attendere la relazione stampata per dare i risultati precisi.

Mercato inglese.

	30 novembre	*27 novembre*
Consolidato	113	113 7[16
Italiano	94 —	94 1[16
Turco	21 7[8	21 13[16

Banca d'Inghilterra.

Il resoconto della settimana spiega come i direttori della Banca sebbene il tasso dello sconto sul mercato libero abbia toccato quello ufficiale del 3 0[0 non abbiano creduto di ritirare quest'ultimo.

Pel ritorno delle provincie e l'arrivo d'ore dalle Americhe la riserva è aumentata di 812,000 st. chiudendo giovedì a 32,934,000 st. con la proporzione aggiungeva del 50 0[0 circa.

I dispacci di sabato accennavano ad un lieve ribasso dello sconto sul mercato libero, che nonostante aceno nuovamente a 3 e 7[8.

Mercato francese.

	30 novembre	*27 novembre*
3 0[0 francese	103,62	103,45
3 1[2 id.	103,45	106,35
Italiano	95,30	95,30
Spagnuolo	61 3[16	61 7[16
Rendita turca	22,10	20 13[16

B. di Francia	*28 novembre del*	*29 novembre*	*Differenza*
Riserva oro	1,985,340,886	+	3,403,291
» argento	1,209,898,490	+	1,150,811
Portafogli	784,414,949	—	18,007,938
Anticipazioni	360,186,954	—	4,205,686
Circolazione	467,492,057	+	10,542,000
Id. col Tesoro	238,913,467	—	21,837,467
Circolazione	3,691,895,918	—	23,911,500

Mercato italiano.

	30 novembre	*27 novembre*
Rendita 4 1[2 0[0	107,30	107,80
Rendita 5 0[0	99,30	99,45
Banca d'Italia	816	815
Meridionali	317	318,50
Mediterranee	716,50	715,50
Navigazione	361,50	359
Bancaccio	204	201
Acqua Marcia	1305	1305
Gas	882	881
Omnibus	613,50	615
Cotonificio	606,50	610
Molini	145,50	147,50
Cambio	108,90	108

I Libri della Settimana

"Saggio di Semantica„ di Michele Bréal

Forse il nome del libro giungerà nuovo a molti; non così il nome dell'autore.

Il Bréal, uno dei più illustri tra i filologi francesi, autore di opere di molta fama, e chiamato parecchie volte, dopo la pubblicazione delle *Vacuæ Disputationes*, Gubbio gli concesse la cittadinanza onoraria, fu recentemente anche ricordato per la dignitosa necrologia da lui e da Silvano Lévy preparata agli italiani a Parigi.

Nelle scorso settembre, colà si adunava il Congresso degli Orientalisti, ai quali il mondo intero mandò il suo contributo di elogi e di simpatia. Vi andarono dall'Italia parecchi, tra cui delegati dal Governo, il prof. I. Guidi, il nostro dotto semitologo, e, delegato per l'Università di Roma, il prof. A. De Gubernatis, che vi fu onorato come gentilmente richiederà la sua fama e la sua dottrina, il prof. Pelìù, il prof. Nocentini, il prof. Formichi e tutti presero la parola, o per trattare questioni urgenti, o per leggere elaborate comunicazioni.

E pur vero che la scienza non conosce confini nè barriere; gli italiani tutti furono accolti con onore, e tanto il Bréal che il Lévy, in quel occasione, fecero emergere quanto a noi si deve del progresso degli studi orientalisti. Quindi, non pure a loro si deve, se quel Congresso di settecento sfortiti, superate difficoltà d'ogni maniera, resistendo alle lusinghe d'un invito venuto perfino dal Giappone, acclamò a sede del futuro Congresso l'Amerlatia Italia, per il 1899.

A tanta dimostrazione devo corrispondere l'opera nostra; e Roma, la città che ebbe sempre legami di alleanza e di dominio con l'Oriente, anche in quell'occasione sapeva farsi onore: a sarà onore per l'Italia intera.

L'opera, poi, del Bréal, è di quelle che rivelano l'alta personalità della scrittrice. Fondata su principii filosofici, assicelé sulla semplice manifestazione linguistica.

Lo Svedelius, che tra i primi travida questa arte, o piuttosto questa *Scienza della Semantica*, cebe a definirla " la scienza che ha per oggetto lo studio dei mutamenti che subiscono le varie parole, rispetto al loro significato. E una via nuova aperta da arditi pionieri, e per la quale il Bréal si è messo, più provveduto di loro. A lui non sono ignote le lingue antiche: i dialetti italici anteriori all'era cristiana, i dialetti della Palestina e dell'Egitto ran hanno più segreti per lui: l'idioma degli antichi germani gli è familiare come le lingue che oggi si parlano nell'intera Europa. Ben si comprende come ad uomo fornito di studie e siffatta dottrina debba riuscire più agevole che a qualunque altro, scoprire le leggi della formazione e dell'evoluzione nella lingua. Un fenomeno basta a richiamarvi su un fatto scientifico; lo studio di una analogia allo sviluppo di molti e matodi affini.

Una vera filosofia del linguaggio ne deriva, per cui ogni parola rivela la sua origine e la sua formazione, anche attraverso le inevitabili eccezioni: una filosofia, che non ammette il materialismo di certi sostenitori della legge che direttamente e quasi parte abbia avuto l'uomo a creare, a modificare, a trasformare la parola, con cui ha esposto e interpretato il suo pensiero.

Questa lunga opera è procedata per l'influsso di varie leggi: di specialità, di ripartizione, di irradiazione, di analogia. Le hanno portato copiosi contributi le ragioni prime, per cui una lingua fa nuovi acquisti e respinge forme inutili.

Pur troppo, mentre è bello rendere omaggio ad una Scienza nuova, non è nascosto nulle scrivere in un giornale l'analisi d'un libro dotto, anzi di dottrina sublime, ai pari di questo. Tuttavia, qualche spigolatura, è certo, riuscirà gradita; tanto più che potrà arrogare luce maggiore agli studi speciali.

Supponiamo, per esempio, di esaminare i nomi dei magistrati romani: ci allora avremo colore che segnano *potestas* (*comando*), *iudex* (*giudice*), *praetor* (*pretore*), *tribunus* (*tribuno della tribù*), *tribunus della plebe*), *consul* (*consolo*), *censor* (*censore*), *aedilis* (*edile*), *quaestor* (*questore*). Ed *homo* non deriva da *humus*? cioè, viene a significare colui che abita la terra, in opposizione a *Deus*, colui che abita il cielo.

Se cerchiamo il senso della parola *oratio*, lo troveremo per "istruito „ oppure l'avremo se lo rivela dall'uso nella lingua volgare, nella lingua della sua cortesia. E *rivale*, non significa oggi "nemico „ o " antagonista ? „ oppure la parola originaria non designa che i proprietari rivali di campagna, che risavano dello stesso corso d'acqua per irrigare i loro domini. Di qui contestazione, di qui la *rivalità*.

Ancora. Il valore primitivo di *classis* era " chiamata „. Più tardi servirà per l'esercito intero, e nei tempi classici specialmente la flotta. Non è dunvero notevole veder la parola tornata oggi, nel linguaggio militare, all'antico significato ?

Io vorrei che questi pochi e disjersi esempi tracciassero colore che tra noi manca lo studio a considerare queste opere, organica e profonde, in cui la filosofia del linguaggio cace da ogni metafisicheria, e diventa scienza.

E sistema, se così si può dire, ora che tal parola ha giovato a celare e a far supportare tanti empi rimi. Il prof. Bréal esamina le forme in loro stesse, e vi ritrova una storia, che talvolta parte non di lontano, un di cui può con l'immensa dottrina filologica che possiede tessere tutte le tappe nella lunga via, sia che abbia fatto capo ad un nome, sia che abbia informato un verbo.

E non è questo certo uno scientifico di recente avversa istituto laseiti annuali per studenti poveri di medicina.

Ettore Emilio, 27. — La Giunta provinciale pata dell'agitazione sperata, ha disposto perchè lapredi prossimo si dia mano ad un lavoro di sistemazione delle acque abbandonate del Panaro.

Il Ministero dei LL. PP. ha ordinato l'appalto per la difesa frontale del Panaro per un importo di 57 mila lire.

Ferrara, 27. — La Commissione per la revisione dei ruoli coloniei ha ultimato i suoi lavori.

— La Commissione provinciale ha assegnato 12 pregiudiziali al domicilio coatto.

Forlì, 27. — La Congregazione di Carità si è dimessa in massa in seguito a conflitto sulla Giunta provinciale amministrativa.

Bologna, 28. — Oggi si è riunito a Bologna il giurì dell'Esposizione di Venezia, composto di Camillo Boito, Enrico Panzacchi e Corrado Ricci.

Napoli, 28. — E' arrivata la serretta nassa *Venezia* ed è stata ormeggiata in mezzo al fiume.

Spezia, 27. — E' giunto il generale spagnuolo Guillico, accompagnato dal colonnello Provenzale.

Oggi hanno assistito alle istruzioni dei cannoni dell'artiglieria e alle nave *Lepanto* e *Sud Marittimo*.

Verona, 27. — In conse della frequenza di addei furti, la Commissione pel domicilio coatto, in seguito a proposta presentata alle sole. Si arrestarono alcuni soggetti pericolosi.

— Venne celebrato un Circolo repubblicano veronese, intitolato al Alberto Mario.

Messina, 27. — Entrò la nave da guerra francese *Kersbon*, attraversava la notte scorsa lo stretto, con a bordo 600 soldati di marina, Armando Lebmargarne, accusato di avere diranate la trave sata, schiaffeggiato un suo superiore, gettavasi in mare correndo di raggiungere la riva e disertare. Raccolto da alcuni marinai fu tratto a salvamento e consegnato alle autorità locali.

Bergamo 28 — Stamane, domeindenol il pollrasna Girolli, rovinò una parte del tetto travolgendo due abitazioni adiatti al lavori, tre dei quali sono feriti gravemente.

Dalla Sardegna.

Cagliari, 25. — Oggi alle 11, ebbe luogo la inaugurazione della nuova accademia di Belle Arti. Universale stagione e un pubblico sfitato, quale non si era mai visto. Il sindaco vera quanto le bande cittadine, che suonò la marcia reale quando entrò nell'aula magna, fra gli applausi, il corpo accademico.

Il relatore, prof. Fais, pronunciò un breve e brillante discorso, ricordando i miglioramenti ottenuti nei singoli gabinetti, l'inaugurazione della chimica medica, avvenuta nel gennaio, l'apertura della clinica pachiatrica, apertasi nello scorso anno e spese dell'ospedale; i corsi fatti nell'ampliato laboratorio d'igiene, il corso di medicina legale con eccezionale

---

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in una recenti adunanze, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Progetto dell'Adriatica circa ai lavori di ampliamento della stazione di Rifredi nella Firenze-Pistoia. L. 72,000 esclusi il mat. met. d'armamento, e approvazione del medesimo agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Id. id. di approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, concernente il consolidamento della ferrovia Ostia-Civitavecchia e la costruzione della strada di accesso al piazzale della stazione di ripa. 125,965. L. 6000.

Id. di massima dei lavori di sistemazione del porto di Venezia e progetto esecutivo delle opere di consolidamento del molo di Punta della Salute e del Canale Scortichi marittima.

Transazione per maggiori compensi alla Ditta Terrioli in seguito alla esecuzione dei lavori di declinazione della ferrovia al chilom. 13 presso la galleria della Rocina della Bologna-Pistoia, lavori affidati in forza di contratto in rete Adriatica a ribasso di spesa, e coalogo della multa inerente alla detta imposta per la ritardata esecuzione dei lavori medesimi.

Il Comitato superiore delle Strade ferrate in una recenti adunanze ha emesso il suo parere sui seguenti affari:

Progetto dell'Adriatica per la difesa della Treviso-Belluno dalle acque del torrente Ardo fra i chilom. 33,360,760. L. 23,200, e da approvarsi anche agli effetti di esproprio per la pubblica utilità.

Id. Mediterranea relativa al consolidamento della scarpa sinistra della trincea fra le progressive chilom. 131,459,505 della Eboli-Metaponto. L' 5300.

Rete Mediterranea — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione ministeriale:

Sistemazione del 3.o e 4.o arco del viadotto San Francesco nella stazione di Ingonero della Sicignano-Castrocucco e apertura di un pozzo di assaggio presso la terza pila del ponte medesimo.

Spesa necessaria lire 6000.

N. 3 contratti colla Società Alti Forni e Acciaierie di Terni; colla Società Anonima dei Acieries d'Ancione di Villerupt-Les-Lèpe e colla Ditta Puzzi Giuseppe di Milano per forniture di tubi e materiali metallici diversi.

Rete Adriatica — Progetti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione ministeriale:

Sistemazione del servizio viaggiatori e della valigia indiretta alla stazione di Brindisi Porto in relazione al progetto di costruire alla nuova marittima non nuovo binchino. Lire 66,000 escluso il mat. met. d'armamento in f. 30147.2.

Prolungamento e allacciamento dell'attuale binario fronte col binario di corsa, per la costruzione di un magazzino merci e per l'impianto di una stadera a ponte da 20 tonn. nella stazione di Capriolo nella Palermo-Partinico. L. 9,950 escluse L. 2568,90 per il mat. met. d'armamento.

Costruzione nelle officine del materiale mobile in Firenze di una fossa per la visita delle vetture lunghe destinate ai treni diretti. L. 8000.

Modificazione dello stato di consistenza o del corpo stradale fra i km. 50,250 e 50,854 della Pistoia-Pisa. Da approvarsi in linea tecnica.

Rettifica del tracciato dei binari alla estremità della stazione di Cesena nella Bologna-Ortanto col conseguente rialzamento in ascolo delle 2. linee, attualmente armata con rotaie Vignole di ferro, nonchè per lo spostamento della colonna idraulica. L. 7000 dedotto il mater. met. d'armamento in lire 12,132.50. Da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Demolizione della casa cantoniera doppia al km. 41.442.30 (km. 41,087.20 della vecchia) e costruzione di un'altra nuova al km. 41,391.39 della Udine-Pontebba. L. 5680.

Formazione e ampliamento del servizio merci nella stazione di scalo nella Mestre-Cremona, da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità. Somma occorrente per i lavori escluso il mat. met. d'armamento in lire L. 4706.12 L. 31,459.

Per tutte le Società

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti lavori e preventivi di spesa:

L. 350,000 per costruzione di un ponte metallico sul torrente Polcevera fra i km. 9,870 e 1,000 della tronca Voltaggio.

L. 12,000 pei lavori necessari onde impedire gli allagamenti della trincea d'accesso alla galleria di serravalle, fra i km. 28,310 e 28,787 della Firenze-Pistoia-Pisa.

L. 5200, concorso della Amministrazione ferroviaria, nella spesa per la costruzione di un cavalcavia fognatore lungo un nuovo tronco della strada provinciale a valle del viadotto ferroviario di Voltri, sulla tronca Genova-Ventimiglia.

L. 31,457.74 pel rifacimento in acciaio di nostri 5062.10 di binario in ferro Mod. 1 ex A. L. fra i km. 37,639.90 e 42,760 della Genova-Ventimiglia.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bergamo, 27. — A Treviglio è morto il notaro Giacomo Sangalli, celebre clinico ed anatomico dell'Università di Pavia. Aveva 76 anni.

Ettore Emilio, 27. — La Giunta provinciale pata dell'agitazione sperata, ha disposto perchè lapredi prossimo si dia mano ad un lavoro di sistemazione delle acque abbandonate del Panaro.

Il Ministero dei LL. PP. ha ordinato l'appalto per la difesa frontale del Panaro per un importo di 57 mila lire.

Ferrara, 27. — La Commissione per la revisione dei ruoli coloniei ha ultimato i suoi lavori.

— La Commissione provinciale ha assegnato 12 pregiudiziali al domicilio coatto.

Forlì, 27. — La Congregazione di Carità si è dimessa in massa in seguito a conflitto sulla Giunta provinciale amministrativa.

Bologna, 28. — Oggi si è riunito a Bologna il giurì dell'Esposizione di Venezia, composto di Camillo Boito, Enrico Panzacchi e Corrado Ricci.

Napoli, 28. — E' arrivata la serretta nassa *Venezia* ed è stata ormeggiata in mezzo al fiume.

Spezia, 27. — E' giunto il generale spagnuolo Guillico, accompagnato dal colonnello Provenzale.

Oggi hanno assistito alle istruzioni dei cannoni dell'artiglieria e alle nave *Lepanto* e *Sud Marittimo*.

Verona, 27. — In conse della frequenza di addei furti, la Commissione pel domicilio coatto, in seguito a proposta presentata alle sole. Si arrestarono alcuni soggetti pericolosi.

— Venne celebrato un Circolo repubblicano veronese, intitolato al Alberto Mario.

Messina, 27. — Entrò la nave da guerra francese *Kersbon*, attraversava la notte scorsa lo stretto, con a bordo 600 soldati di marina, Armando Lebmargarne, accusato di avere diranate la trave sata, schiaffeggiato un suo superiore, gettavasi in mare correndo di raggiungere la riva e disertare. Raccolto da alcuni marinai fu tratto a salvamento e consegnato alle autorità locali.

Bergamo 28 — Stamane, domeindenol il pollrasna Girolli, rovinò una parte del tetto travolgendo due abitazioni adiatti al lavori, tre dei quali sono feriti gravemente.

Dalla Sardegna.

Cagliari, 25. — Oggi alle 11, ebbe luogo la inaugurazione della nuova accademia di Belle Arti. Universale stagione e un pubblico sfitato, quale non si era mai visto. Il sindaco vera quanto le bande cittadine, che suonò la marcia reale quando entrò nell'aula magna, fra gli applausi, il corpo accademico.

Il relatore, prof. Fais, pronunciò un breve e brillante discorso, ricordando i miglioramenti ottenuti nei singoli gabinetti, l'inaugurazione della chimica medica, avvenuta nel gennaio, l'apertura della clinica pachiatrica, apertasi nello scorso anno e spese dell'ospedale; i corsi fatti nell'ampliato laboratorio d'igiene, il corso di medicina legale con eccezionale

---

della somma dell'interno ai nuovi gabinetti; tenuti l'elogio dei professori defunti, accennò ai recenti trasfochi e lamentò il continuo passaggio di professori che qui si fermano troppo poco, accennando che alla vacanza avvenuta che i è provveduto, augurò agli studenti ultimi concorsi vogliano scrivere del titolo più farai fortuna, con grave lattore dell'attuale cagliaritano, in altre sede, ha avuto successo.

Il Rettore, Bordoni, prof. Pernis, lo ringraziò vivamente delle cortesi parole, ed invitò tutti a recarsi nell'attiguo salone.

Lesse quindi un lungo discorso inaugurale il prof. Pietro Gius sulla storia del diritto in Italia.

La cerimonia procedette nel massimo ordine.

(Questa cerimonia portò il timbro di Cagliari 25 e di Roma 26. Ci ha messo poco !).

Da Napoli.

Napoli, 28, ore 17,50. — A ore 10 12, al teatro Mansoni, gremito dei rappresentanti delle associazioni, ebbe luogo il Congresso dei ferrovieri della federazione di Napoli.

Parlarono gli on. Bovio, Demarinis e Nofri, dopo il che si concetò un lungo ordine del giorno.

Più tardi, nel palazzo della Vicaria Vecchia si tenne un Comizio contro il Comizio coatto, colPintervento di circa 300 persone fra studenti e operai appartenenti ai partiti estremi. Presiedeva l'on. Casilli.

Parlarono anche qui Demarinis e Nofri. dopo di che si lesse una lettera dell'on. Alibertì, nella quale diceva di non volere ipotecare il suo voto. Natarichmente fu fischiata.

La discussione procedette calma finchè l'anarchico Del Giudice incitò a scendere in piazza.

Dopo poche parole dell'on. Casilli, Otto Alibertì ripetè un ordine del giorno stigmatizzando le violenze del governo.

Usciti gli intervenuti nella strada la dimostrazione si disperse mercè i buoni uffici dell'ispettore Vaccaro.

Il nuovo arcivescovo di Torino.

(Servizio speciale Pay. Rom.)

Torino, 26, ore 17,30. — Con treno speciale è giunto il nuovo arcivescovo mons. Richelmy.

Nel suo tragitto da Ivrea a Torino è stato festeggiatissimo.

Speciali accoglienze ricevette alle stazioni di Caluso, Montanaro, Chivasso e Brandizzo.

Il treno è arrivato in stazione alle 13,20.

Fu ricevuto dalle autorità prima dalla Prefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Comandante la Divisione, dal Clero e da folla immensa, che lo applaudì lungo tutto il percorso. Le finestre e i balconi erano parati.

L'Arcivescovo si recò in vettura alla chiesa di San Carlo, dove, indossati gli abiti pontificali, si recò processionalmente alla cattedrale, preceduto dalla Banda della Salesiana, e seguito dalle rappresentanze delle Associazioni cattoliche con circa 80 bandiere.

Presso la porta cattedrale sotto il trono episcopale, il canonico Re lo salutò a nome del Capitolo. Mons. Richelmy rispose in latino ; quindi salito sul pergamo, parlò al popolo.

In seguito ebbe luogo il maggiore della cattedrale, impartì la benedizione col Venerabile al popolo, che si stipava in piazza San Giovanni affollatissima.

Tutto procedette con ordine perfettissimo.

Disastro ferroviario

(S) **Madrid**, 28. — E' avvenuto un urto fra due treni presso Saragozza.

Due macchinisti e due fuochisti rimasero morti. S'ignora se vi siano altre vittime.

Note Bolognesi

27 novembre — Eccoci rientrati nel vero movimento della vita bolognese. Mentre, le prime vere sognano per giulia la ripresa del lotargo, per la nostra città sono il preludio del risveglio: e siccome la prima nevicata, che d'ordinario avviene tra il 15 e il 20 di novembre, quest'anno è in ritardo, per forza di conseguenza il vero risveglio economicosi: sppunto da circa una settimana... e precisamente con le consuete feste pel genetliaco della Regina.

Uno dei sintomi più spiccati della grande vitalità invernale, se l'offre il nostro nuovo Prefetto (nuovo non per dire) comm. Cesare Serrao che sembra davvero la personificazione del moto perpetuo.

In pochi giorni ha fatto tanghe ed accurate visite a tutte le maggiori istituzioni di cui la nostra Bologna va gloriosa: a cominciare dall'istituto ortopedico Rizzoli, ormai di celebrità mondiale; l'istituto antirabbico (quello del vecchi settuagenari di S. Giuseppe e Raffaele) di S. Lo sardo; il Ricovero V. E. a San Vitale; il Manicomio, gli altri ospedali e case di salute: come pure vari istituti educativi, scuole e collegi, per finire all'istituto femminile d'Arti e mestieri *Regina Margherita* testè inaugurato solennemente.

Poche ertà d'Italia, hanno come Bologna, così gran numero di istituzioni pie, filantropiche di bene ne intesa beneficenza, tra le quali alcune antichissime, e sempre floreali, ed altre di recentissima creazione.

Mi propongo di mandarvi, man mano, sulle più importanti di quelle istituzioni, qualche breve relazione storico-descrittiva, che mi auguro torni gradita ai nostri lettori d'ultimo genito, i quali più che ai fasti del socialismo e ai drammi della Corte d'Assise, prendono interesse alle opere civili e umanitarie.

Anche il Consiglio comunale si è ridestato ad un tratto ed ha già tenuto alcune sedute, ed interessanto molti consiglieri, sotto la presidenza di quell'abilissimo uomo che è stato sindaco comm. Dallolio, il quale sembra proprio *nato* sindaco per *vivere* sindaco e *morire* sindaco... il più tardi che sia possibile!

Alla R. Università e in tutti gli istituti scolastici *ferve opus*, Dopo le sonnolente inaugurazioni solenni di quest'anno passati... ed i fatui avvenimenti con la solita monotonia di splendidi discorsi e di fragorosi applausi, i corsi didattici proseguono regolarmente, tranne casi di qualche nella prelezione. Giovedì scorso si pronunciato il discorso di apertura per le sue lezioni sulla letteratura italiana, annunciando che tratterà quest'anno di Giacomo Leopardi.

Il prof. Ugo Conti ha iniziato un corso di Diritto e Procedura penale. Quanto prima l'avv. Domenico Giura (figlio del nostro ex-prefetto) inuova professore paregginato di Diritto Amministrativo, leggerà una elaborata prelusione.

Nè stano inditeo allo altre città in fatto di teatri e spettacoli.

Al *Comunale* le rappresentazioni procedono benissimo, con gran concorso di elette pubblico, alternando la musica seria con quella della farsa. Al *Brunetti*, la drammatica compagnia Palladini-Zampieri, richiama un numeroso ed intelligente uditorio, sebbene la stagione non sia favorevolissima.

Al *Contavalli* la compagnia Bolognese di G. Galliani, offre una serie di divertentissime produzioni in dialetto, cui assiste seralmente la folla popolana.

Al Politeama Duse, Otto Agosto, la solita compagnia equestre-mimico-umoristica *Bousiere*, dà una e talvolta due rappresentazioni, ove accorre gran gente.

Un *gremiato Panorama Internazionale* (piazza Nettuno) ed un altro *Panorama Internazionale*, a quanto sembra non premiato, via Indipendenza, sono frequentatissimi.

Il gran Caffè *concerto Ganzini*, la *Birreria Concerto*, e altri cinque caffè più o meno musicali, sono sempre gremiti di ceto pubblico e d'inelita grandezza.

E tutto ciò senza contare una quindicina di caffè aperti *tutta la notte*, fiaschetterie e liquorerie che non chiudono prima delle 5 del mattino.

Che vi dia, anche qui, una gran miseria tutti lo dicono, e bisogna crederci: ma stando alle apparenze

Che si sia ciascun lo dice
Dove sia nessun lo sa!

CONSIGLIO DI STATO

II Sezione.

Decisioni pubblicate nell'adunanza del 3 novembre.

Vano Emanuele - avv. Alano - c. *Ministero Grazia e Giustizia* e c. *Catastini Federico*, per annullamento disposizione relativa alla graduatoria riguardante dalla concessione alla nomina.

Rel. *Rachgoli* - *Sospeso* - una alla notificazione del ricorso ad altri interessati per pubblici proclami.

Ospedale Innocenti, Firenze - avv. Cambrai - c. *Ministero Interno* per annullamento R. decreto 16-10-95 concentrante legato dotazione Guagliesi nella Congregazione di Carità di *Barberino di Val d'Elsa*.

Rel. *Perla* - *Sospeso* - chiedendosi documenti.

Ospedale S. Maria degli Innocenti, Firenze - avv. Cambrai - c. *Congr. Carità di Pomarance* per annullamento R. decreto 15-9-95 concentrante nella suddetta Congregazione tra dei per fanciulle dimenanti in Firenzuola.

Rel. *Imperatrice* - *Sospeso* richiedendosi giustificazioni e schiarimenti.

Ospedale Innocenti, Firenze - avv. Cambrai - c. *Ministero Interno* per annullamento R. decreto 18-8-95 concentrante il legato dotativo Bargi nella Congregazione di Carità di *Empoli*.

Rel. *Perla* - *Sospeso* chiedendosi documenti.

Janiri Nunzio - avv. Summonte - c. *Giunta Prov. Amm. di Campobasso* e *Comune di S. Giuliano* - avv. Cocchia - per annullamento R. decreto 17-11-95 esclusione 8-4-87 respingente un ricorso Janiri contro il licenziamento da segretario comunale.

Rel. *Bargoni* - *Sospeso* riviando gli atti alla Cassazione per la competenza.

Comune di Cesena - avv. Turchi - c. *Ministero Finanze* per annullamento decreto 21-3-87 con cui dichiarvasi non poiersi adottare alcun favorevole provvedimento pel risorso di detto Comune, mirato ad ottenere il passaggio fra i Comuni aperti agli effetti del Dazio consumo.

Rel. *Perla* - *Accolto*.

Ministero Tesoro c. *G. P. A. di Bologna* e *Comune di Ozzano* - avv. Rossi Rodolfo - per annullamento decreto 23-3-87 concernente detto Comune del rimborso all' Erario di L. 1641,50 per mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Schanzer* - *Accolto*.

Ministero Tesoro e *G. P. A. di Bologna* e *Comune di Bazzano* per annullamento decisione 31-5-95 concernente detto Comune del rimborso all'Erario di L. 980,96 come sopra.

Rel. *Bentivegna* - *Accolto* in parte.

Congr. di Carità di Palermo, avv. Raimondi e Lapachioli, c. *Ministero Interno-Arcivescovo* di Palermo ed altri per annullamento r. decreto 1-8-95 costituente a cote ente morale l'istituto per giovanette orfane fondato pel testamento 22-11-92 della signora Francesca Salomone di *Misterbia*.

Rel. *Bentivegna* - *Respinto*.

Comune di Codogno, avv. d'Angelo, c. *G. P. A. di Milano*, per annullamento decisione 10-5-97 resistiva al rimborso spese di spedalità per certa Angela Valerani.

Rel. *Bingen* - *Accolto* limitatamente per gli atti alla Cassazione per decidere sulla competenza.

Ministero Tesoro per l'Intendenza di finanza di *Bologna*, c. *Comune di Caldarara*, avv. Lucchini, Amici e Pratzetti, e *G. P. A. di Bologna*, per annullamento decisione 31-5-95 concernente detto Comune del rimborso, all'Erario di L. 2457.49 per mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Imperatrice* - *Accolto*.

Ing. *Lardi Antonio*, avv. Gallini, c. *Ministero Finanze* per annullamento decreto 22-1-95 respingente un ricorso Lardi contro due decreti del prefetto di *Modena* intiggerenti la compatibilità della M. L. 150 per ritiuto a rettificazione di parcella.

Rel. *Schanzer* - *Respinto*.

Dott. *Salina Giacomo*, avv. Rocca, Caporali e Gasco - c. *Giunta Prov. Amm.* di *Alessandria* e *Comune di Felizzano* - Avv. Zappi e Rivolta per annullamento decisione 4-3-95 respingente un ricorso Salina contro una decisione del Consiglio Com. di Felizzano che lo licenziava da veterinario.

Rel. *Schanzer* - *Accolto* in parte.

Poschert vedove *Brochiaro Maria* avv. Vitalevi e Ottolenghi - c. *Prefetto di Cuneo* e *Consorzio Esattoriale di Dronero* ed altri per annullamento decreto prefettizio 19-7-97 non approvante la conferma della reintegrante nell'ufficio di esattore del detto Consorzio.

Rel. *Bentivegna* - *Accolto*.

Damilla Giuseppe avv. Vitalevi e Ottolenghi - c. *Prefetto di Cuneo* ed *Ministero Finanze* ecc. per annullamento decreto 19-7-97 non approvante la riconferma del Giuseppe Damilla nell'ufficio di esattore di Cuneo.

Rel. *Imperatrice* - *Accolto*.

Teatri ed Arte

Drammatica — Sempre *Il più forte* di E. Moschino.

Nella *Lombardia*, il Carrugati cool lo giudizia.

" Oltre a mancare il nucleo: della commedia e le idee, fa difetto il dialogo, pedestre quando vuol essere spiritoso, reboante quando vuol essere convincente. I personaggi si agitano sul palcoscenico, discantano, fanno della filosofia, della *morale*, senza che dall'azione scaturisca un lampo di teatralità. »

Rispetto all'esecuzione, aggiunge:

" La signora Bellotti Bon che Aveva accettato il lavoro, dimostrando d'avere fede in esso, all'esecuzione una foce sceanno sforzo per fare apparire che non fosse così quale fede avesse la recitazione fu abiadita, e il lavoro negativo fu reso più negativo che mai. »

E se ne stupisce ? No, *ne darvero*.

— Ora, si costruisca la morale: anzi bene è il signor L. Interni, con una commedia in 2 atti in dialetto piemontese, al Romini di Torino: *Darè dè sarcle (Dentro le sarcle)*.

Finalmente, anch'egli, un vero maestro, è uscito dal suo lungo silenzio.

Lirica — *Moisè*, l'opera nuova del maestro I. Da Lara, ha avuto successo a Vichy ed a Nizza. Il bel successo ottenuto a Monte Carlo, ove è stata eseguita per la prima volta.

Qualche cosa sull'autore. Pavtore v'ha introdotto, se hanno fatto un'opera degna di entrare nei repertori dei principali teatri lirici. E intanto si si annunzia che sarà rappresentato sui proscenio drammatico a Genova, il 2 dicembre, *Foligo*; e nasi prossimamente, al Politeama di Genova.

— Al Teatro Gallumma, di Brescia, ha avuto buon successo, con opera nuova, la commedia Alfredo Donizzetti, dal titolo *Dopo l'Ave Maria*.

E' un lavoro drammatico, abbastanza forte, in cui si urtano violenti passioni; ma il libretto è sembrato poco originale.

— Al Rossini di Venezia la nuova opera in un atto, *Venere*, del maestro napolitano Ernesto Coop, su libretto di Menotti Bajà, ha ottenuto pieno favore del pubblico.

L'azione si svolge in Grecia l'anno 3000 a. C., quando il culto era quasi scomparso e dominava la natura degli armenti con giuochi, feste e gare poetiche, di cui il visitore riceveva in dono un anello inghiriandato, e in più bella fanciulla della comitiva doveva dargli la baci. Premiata la donna il vincitore è il suo Citone, ma la gelosia del rivale tenta la commedia da un terribile, e il trionfo dell'amore e la pienezza e un gran concerto.

L'atto comincia da un coro interno di pastori. Segue una scena di Nerone che aspetta l'amante: si guardano e si parlano con infinita dolcezza, finchè Ruisteno li sorprende. Egli vuole che Nerone gli apparisca perchè il padre di lui Aristeo la faccia promuovere.

In fondo, pronto giungono Alcide e i pastori e annuncia la gara poetica in cui Ruisteno fa figura, mentre Iveno Citone sollevano grande entusiasmo. Ruisteno è vinto di rabbia e gelosia: grida che Citone è indegno del bacio di Nerone, perchè un giorno gli ha cubata certe pecore. Il giovane accusato protesta in sua innocenza, ma non può provare: perciò si va nel tempio di Diana a interrogare l'oracolo.

Restano Nerone ed Euristene, contro le proposte: Sia mia e soltanto Citone che è innocente! Ella rifiuta — lo crederà anche vedendo! Nerone nel tempio a interroga Parnasco e si odono le invocazioni di Citone e del popolo — fuori Nerone prega per il suo fedele. Giunge Euristene e Citone — costui è ritenuto un ladro e deverà per punizione andar lungi dal suolo natio. Prima però vuole il bacio di Nerone — e Alcide giulio permette. Citone e Nerone si baciano, e poi l'uno se ne va e l'altro si vota al tempio fra la commozione generale...

Le parti erano affidate così: *Nerone*, signora D'Andrea — *Citone*, signor Rachiuli — *Euristene*, signor Puzzi — *Alcide*, signor Urbinati.

Il successo è stato completo e per l'autore e per gli esecutori.

SPORTS

Velodromo Roma. — Ieri ebbe luogo la seconda giornata di corse riservata pei dilettanti.

Tempo bigio, freddo, forse troppo, per essere veramente un tempo sportivo.

Ad ogni modo le corse vennero ugualm con vivo interesse da parte del pubblico.

Rilegrano la cronaca le masiee di Porta Pia.

Della prima corsa (prima batteria), premio Sporting-Club giange primo Ognibene, in 3' 28"., seguito di Cedonini e di Sesti.

Nella seconda batteria Lo Amarelli 3' 42"., 2.o Pettinai, 3.o Canalini.

Alla Decisiva di questa corsa, verso il traguardo, quando il Cinalini e l'Amarelli si trovavano al contendevano il posto, questi fu fatto inavvertitamente non scarto, e non solo cadde in mal modo, ma travolse pure il Cinalini nella caduta; questi pesò se la cavò colla rottura di qualche raggio di una bicicletta, quanto al primo si fece una profonda ferita alla testa e si fratturò la clavicola destra.

Fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Furono dichiarati primo Ognibene, in 3' 26"; secondo Cedonini e terzo Pettinari.

Nella Decisiva della grande gara nazionale (le cui batterie furono corse domenica 21) giunse buon primo Minarini, in 3' 28", seguito da Agresmo; terzo Crespa e quarto Sesti.

La corsa Tandems (Premio Velodromo riuscì veramente splendida, specialmente pel poco tempo impiegato dai primi vincitori. Cinalini-Celestino, che coperse i 3000 metri in minuti 4 e mezzo.

Secondi Agresmo-Batsiani e terzi Battaglia-Tuzzi.

L'ultima corsa, terminata col lumi a petrolio e coi cerini, ci vi 20 chilometri (giri 40); potevano prendere parte gli allenatori.

A Minozzi, il vincitore, dopo pochi giri si accorse di aver montato o dovè scendere a prendere un'altra macchina.

Così Cinalini fece di due giri che non ricevi a rappresentare compiutamente.

Giunse quindi primo Agresmo in 39",36", 2. Ravagli e 3. Celestino.

Dello splendido esito delle corse di ieri a cui assistette un pubblico numeroso, va data lode al cav. Cernolo, presidente dello Sporting-Club, il quale nella tralasciò alcuna delle cure per la migliore riuscita della festa.

Peccato che l'incidente della caduta dell'Amarelli abbia guastato un po' la riunione, ma nol facciamo voti per la sua pronta guarigione.

Remingtom.

Dalla provincia romana

Civitavecchia, 28, ore 16,30. — *(Estero)*. La locale Società *Cattolica*, a suo spese, ha impiantato una cucina economica: stamani fecesene la solenne inaugurazione, distribuendosi — gratis — pane e minestra ai poveri.

I distribuiti alla nostre città, ogni giorno più acquistano nuove forze e si vanno distinguendi, con opere belle. Il partito liberale, duole il dirlo, ne dovrà non uomini tornati? Ma sarebbe che si destano!

— Abbiamo i concerti comunali di Frascati e di Cornato-Tarquinia!; sono vanuti per una gita di divertimento. Stamani percorsero le via della città, suonando brillantemente e, alla vera prestazione servizio sulla piazza V. Emanuele, riscuotendo molti applausi. La nostra musica cittadina fece sì eclisse le migliori accoglienze.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il principe Bernadotte

Il principe Oscar di Svezia e Norvegia e celebri un ni fa per le nozze d'argento del duca di Nassau, il suo diritti creditori e facendosi di poi chiamare principe Bernadotte, si è dato al bigottismo e giorni sono apparve per la prima volta a Stoccolma come penitente.

Si dice poi che il principe e la principessa Bernadotte abbiano intenzione di recarsi in Africa in qualità di missionari e consacrare il resto della loro vita a tale opera meritoria.

Millionvria avvocatessa.

Miss Elena Gould, la figlia del " Re delle ferrovie „, che sa ereditato per la sua parte 125 milioni di franchi nell'immenso patrimonio di suo padre, ha cominciato gli studi di diritto allo scopo di prendere la laurea in avvocatura.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 29 novembre — S. Saturnino

Leva il Sole alle ore 7.18 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Leva la Luna alle ore 11.45 m. — Tramonta alle 10.32

BOLLETTINO METEORICO

29 novembre

Presso pressione 759 Madrid, Cagliari, Napoli, Treja al Pietrabbondante, 758 Boccolina. Italia di ore barometro ab bassato Italia

CRONACA di ROMA

Temperature di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: **Termometro centigrado** — massimo: 9,7 — minimo 1,9 sotto zero.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata assistito da una cinquantina di persone fra maggior parte delle quali straniere.

— Monsignor Ulrico de Bulach sarà nominato segretario della Nunziatura apostolica di Vienna, e mons. Montagnini attualmente a Vienna sarà trasferito a Parigi.

— È stato nominato Delegato apostolico nella Repubblica di Colombia mons. Antonio Vico attualmente uditore a Lisbona.

— Don Carmelo Pujia è stato nominato vescovo di Anglona e Tursi.

— Per la rinunzia a suffragneo di Sabina di monsignor Van den Brauden il Papa ha eletto in suo luogo monsignor Bartolomeo Mirra (col titolo di vescovo di Amata) ora vicario generale della Abbazia di San Paolo.

— Il Console del Portogallo a Livorno ha fatto presentare al Papa una preziosa pubblicazione illustrata sull'*Ademator*, nuova nave da guerra portoghese costruita a Livorno.

Il Papa ha gradito il dono e benedetto la flotta portoghese.

Arrivi e partenze. — Ieri sera l'on. Do Martino, sottosegretario di Stato, è tornato in Roma.

— Questa sera alle 20 il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno oltre il sorteggio della metà dei consiglieri è iscritta la rinnovazione delle seguenti Commissioni:

— Nomina delle quattro Comm. in cui si divide il Consiglio.

— Giunta Prov. Amm. Nomina di tre membri effettivi per il quadriennio 1897-1901 in surrogazione ai sigg. Santini, Spela, ed Imperi scaduti per anzianità. Nomina di un supplente per l'intero quadriennio in sostituzione del Ferrari.

— Cons. Dir. dell'Osp. dei cicchi **Margherita di Savoia**. Nomina di un Commissario per il triennio 1897-1900 in sostituzione del consigliere uscente.

— Id. del Coll. Convitto Nazionale. Id. di un Commissario in sostituzione dell'avv. Clementi, non rieggibile.

— Id. dell'Opera Pia degli Orfici Marini. Id. id. in sostituzione dell'avv. Giuliani scaduto per anzianità.

— Comm. per la valutazione dei tabacchi. Nomina di due Commissari anche non Consiglieri per l'anno 1898 in sostituz. del conte Latini Macioti per l'Agenzia di Velletri e dell'ing. Marchetti per l'Agenzia di Ceri, uscenti.

— Comm. Amm. del Collegio Nazareno. Nomina di un Commissario pel quinquennio 1897-1902 in sostituzione del defunto comm. Crispigni.

— Cons. Dirett. del Museo Artistico Industriale. Id. id. in sostituzione del comm. Tulli, uscente.

— Istituto Umberto e Margherita di Savoia per gli Orfani degli operai italiani. Id. id. anche non Consiglieri in sostituzione dell'avv. Maraschi, scaduto per sorteggio.

— Sorteggio di tre Consiglieri prov. per la Commissione di sui all'art. 69 del regolamento per gli impiegati provinciali.

I sussidi della Provincia. — Nella ripartizione dei sussidi governativi per le strade comunali obbligatorie vennero tra gli altri assegnati a tale beneficio i Comuni di Roccagiovine, Mazzano, Bellegra, Segni, Patrica, Sermoneta, Formello, Orte e Manziana.

Poichè per misura generale il Consiglio provinciale ha sempre accordato il sussidio ai Comuni che per la costruzione delle strade obbligatorie avevano già ottenuto quello governativo, così la Deputazione ha stabilito di proporre al Consiglio che siano sussidiate i Comuni suddetti per la massima, nell'importo e per le strade seguenti:

Roccagiovine verso Subiaco	L. 1886.76
Mazzano alla Prefettura Stradale	» 372.90
Bellegra per la Via Prenestina	» 1993.10
Segni per la stazione ferroviaria	» 510.72
Patrica per la Prov. Marittima	» 3500.—
Sermoneta per la stazione ferroviaria	» 944.04
Formello per Roma	» 1057.89
Orte per Narni	» 2497.68
Manziana per la stazione ferroviaria	» 1656.57

Camera di Commercio — La Camera di Commercio è convocata in adunanza per domani alle 14.

L'ordine del giorno reca:

1. Sovrimp sta commerciale 1897 - Ruoli del Comune di Roma.

2. Nomina dei delegati della Camera ai Consigli generali dei Banchi di Napoli e di Sicilia pel biennio 1898-99.

3. Dimissioni del cav. uff. Moisè Modigliani da consigliere dell'Istituto nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai morti per infortunio sul lavoro.

4. Tariffe daziarie dei Comuni di Bonarco e di Gradoli.

5. Sulle liste elettorali commerciali.

6. Ruolo dei Curatori nei fallimenti pel biennio 1898-1901.

Le liste commerciali — E' nota la grossa questione sollevata a proposito della compilazione e revisione delle liste commerciali per cui fu invocata anche l'intervento del Ministero di agricoltura. La Presidenza si è occupata dell'argomento e a risolvere la vertenza ha deliberato di proporre alla Camera di stabilire che per la compilazione e revisione della lista il primo requisito debba essere l'esercizio di un commercio od industria.

Tale requisito, secondo i casi, dovrà essere provato col documenti.

1. Iscrizione nei ruoli di sovrimposta commerciale.

2. Certificato dell'Agenzia delle imposte, comprovante che l'interessato ha denunciato un reddito di Ricchezza Mobile in cat. B, ovvero che l'interessato stesso non trovasi iscritto nel Ruoli di Ricchezza Mobile, perchè non raggiunse il reddito minimo imponibile.

3. Certificato della Cancelleria del Tribunale, da cui risulti che l'interessato ha i libri commerciali regolarmente redatti.

La Presidenza domanderà che tali criteri siano strettamente applicati per le successive compilazioni e revisioni delle liste a cominciare dal 1898, e, in quanto alla compilazione, nella revisione 1897 non ancora eseguita.

Nuova stazione al Testaccio. — La Società Mediterranea sta allestendo il progetto per il raddoppio del binario da Roma Tuscolana a Roma San Paolo che importerà una spesa di L. 142.000 e in conseguenza del quale verrà costruita una fermata al Testaccio con servizio viaggiatori, ufficio telegrafico e piano caricatore per il bestiame.

Legazione dell'Uruguay. — Ci si prega, a stanno di equivoci, di far conoscere che il segretario della Legazione dell'Uruguay presso S. M. il Re d'Italia è il signor Enrico Maria Piaggio e non il Ministro Plenipotenziario in missione straordinaria presso la S. Sede ha per segretario il conte Pansi-Frassoni.

Questi rispettabili signori, ben noti nella nostra società si occupano la carica di segretario.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati dei 27 Novembre 1897.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti		
	Uom.	Donn.	Totale	Uom.	Donn.	Totale	Uom.	Donn.	Totale	Uom.	Donn.	Totale
S. Spirito	326	74	400	3	1	4	3	1	4	326	74	400
S. Antonio	169	29	198	1	—	1	1	—	1	169	29	198
San Giulio	140	—	140	—	—	—	—	—	—	140	—	140
S. Giovanni	67	67	134	2	2	4	2	2	4	67	67	134
S. Giacomo	29	29	58	1	1	2	1	1	2	29	29	58
Consolaz.	67	102	169	2	3	5	2	3	5	67	102	169
S. Gallicano	30	30	60	1	1	2	1	1	2	30	30	60
	836	360	1159	10	8	18	9	8	17	837	360	1159

Lavori ferroviari. — La Società Mediterranea ha sottoposto all'approvazione ministeriale un progetto per la rinnovazione del ponte Guttorio al chilometro 236.487 della Roma-Pisa (importo L. 10,9'0 compreso L. 4800 relativo a lavori di deviazione della linea) e la Società Adriatica quello per l'impianto di una comunicazione diretta fra il binario del piano sarcinatore e la terza linea in stazione di Porto-Ercole sulla Roma-Firenze. Spesa L. 910 escluso il valore del materiale d'armamento.

Un cambio. — Il cambio sarà effettuato alle ore 10 antim. in portico della Posta centrale a S. Silvestro fu inaugurata una lapide in memoria del compianto comm. D'Aulico, direttore generale telegrafi.

La lapide — circondata da bassorilievi in bronzo che simboleggiano la telegrafia — reca:

— A Ernesto D'Amico — della telegrafia italiana — creatore — compì — il — MDCCCXCV — e — MDCCCLXXXVI — I — collaboratori, gli ammiratori, gli amici — nel primo anniversario della sua morte — XXVI DI OTT. MDCCCXCVII.

Alla solenne cerimonia intervennero il Ministro delle Poste e Telegrafi on. Sineo e il sottosegretario di Stato on. Mazzi ati, i negoti dell'estinto e molti altri gli alti funzionari del Ministero.

Pronunciarono belle parole di circostanza il comm. Tommaso Picca, presidente del Comitato e il comm. Melchiorre Fragnetti ex-capo divisione dei telegrafi.

I guardafili e i fattorini telegrafici prestavano servizio d'onore.

Caso daffesco alla Palombella — Editorio insolitamente numeroso per la riapertura del corso del prof. Francioni. La protezione che gli alunni della Scuola Comunale di Disegno, fronteggiate tra loro, dimostrò nel conferenziere non solo quella profonda conoscenza del Poeta dantesca, che ormai tutti i colti sanno essere in lui, ma un vivo largo e cosciensioso culto alle arti figurative nel medio evo in Italia e fuori.

Corsi di stenografia. — Ieri al Collegio Romano si è tenuta l'assemblea dei corsisti che la Società Stenografica Centrale Italiana apre in varie scuole governative di Roma.

Il prof. avv. Luciano Morpurgo tenne un discorso sulla storia e i vantaggi della stenografia riscuotendo vivi applausi dal numeroso pubblico.

Le iscrizioni ai suddetti corsi rimangono ancora aperte presso la sede della Società in via Collegio Romano, 26 e Principe Amedeo, 96 dalle 20 alle 21.

Arcadio. — Conferenze delle settimane ore 17.30 (5 e 12).

Lunedì 13. Mons. Bartolini. Commento della Divina Commedia — Martedì 35. Prof. Costanzi: Scienze sociali — Mercoledì 1 die. P. Vannutelli: Vita Cristiana — Giovedì 2. Cav. Zanichelli: Astronomia — Venerdì 3. Prof. avv. Murisco: Igiene — Sabato 4. Prof. Foresti ri: Letteratura straniera.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone per risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, in cui si trovano realmente economiche.

Noi ne siamo lieti; ed il pubblico non dimentichi che con 4 o 5 lire (secondo il tiro (secondo) l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Il dott. Rosmanith specialista per le malattie di gola, naso, orecchie (*Clinische Germania*), da consultazioni private in via Poli 29 p. 2, tutti i giorni, meno i festivi dalle ore 14 alle 16.

Cons. Prof. C. Rarocco dalle 9 alle 12 Via Giulio Romano 10 — 4 Fontane 41, dalle 14 alle 17.

Invecchiamenti. — Ix piazza dell'Esquilino, il fabbricante Augusto Augusti di anni 61, abitante al viale Parioli, palazzo Zicoli, fu urtato da una vettura guidata il sul conduttore romano sconosciuto. Nella caduta riportò la frattura della clavicola.

— Il vetturino Filiberto Eugenio, in via Nazionale investì il falegname Dante Tarduzi, abitante in via dei Graceli, pal. Bulla.

Leggero contusioni.

Marsuffe. — Il carrettiere Cardelli Romolo di anni 17, da Rocca, presso la Meletta Ritigè con un certo Pichi Costantino, di anni 20 anche esso della Rocca. Da Menichelli Vittorio fu accompagnato alla Consolazione, Guarirà in 15 giorni.

— Nell'Ospizio dei mendicanti al Testaccio Valeri Augusto di anni 52 fu percosso con tal Giuseppe e rimase ferito al capo per un colpo di bastone.

— In piazza della Pigna il vetturino Setti Modesto, di anni 40, fu preso a pugni e ferito nella testa con Vitali Giuseppe si buscò da questi una scarica di legnate.

— Il fuochino Pizzuti Gaetano, di anni 37, da Segni, in una osteria in via Luciano Manara per precedenti rancori venne a diverbio con Gragnani Giuseppe e ricevette una bicchierata sulla faccia.

— Nell'osteria in via Capo le Case 25 per divergenze di giuoco vennero a diverbio il segatore Bonaventura Vincenzo, di anni 26, da Cerreto, ed il facchino Schiavo Adamo, di anni 18, da Monopoli.

Delle parole si passò ai fatti e lo Schiavo ricevette un colpo di bicchiere alla testa.

Fu trasportato a San Giacomo. Ne avrà per 12 giorni di cura.

Ladri. — Alla stazione di Trastevere da uno scompartimento di seconda classe furono rubati due cassini di cuoio del valore di L. 40.

— Ignoti ladri, mediante rame, i ladri penetrarono nell'abitazione della signora Lotte Carolina, in via Calabria 26, rubando lire 500, che eran chiuse nel cassetto di un comò.

La polizia fa indagini.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Il portiere Patrizi Enrico, d'anni 68 romano, cascando sdrucciolone sulle in via Montanara fu ferito alla testa. Giorni 15 di cura.

— Pizzuti Angelo, d'anni 32 da Rocagiovine, commesso alla Sta Pretura urbana, in casa via del Tritone Marcello di 1. 4, cascato su per le scilla, in un bicchiere d'acqua verso parecchie gocce di ammoniaca ed ingoiò ogni cosa. Si produsse varie ustioni alla gola. Cura di poco momento.

— Le alunne del meanstero della Compassione di via degli Ibernesi si recarono ieri a visitare il Museo artronomico Kircheriano e mentre attraversavano la strada furono investite da una carrozza signorile che guidata da un cocchiere romano sconosciuto.

Le alunne Bartoli Maria, d'anni 18 romana, appoggiatasi al predetto cocchiere che guarda la cancrena dei Pretoriani questa accidentalmente si ruppe e la Bartoli precipitò disotto dall'altezza di 5 metri producendosi la frattura della gamba. Alla Consolazione le prestarono guaribile in due mesi.

— In piazza del Pianto il ragazzo Di Segni Marco, d'anni 14 romano, fu ferito alla testa da una sassata. Guarirà in 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoversti:

— Mongacelli Angelo, maestro Tognini, d'anni 40, ieri sera, in via Farini cadde ingranditamente da un marciapiedi riportando lesioni giudicate gravi.

— Il macellaio Mosiulli Alessandro fu morsicato da un cane.

— Di Pacchino Marchionni Luigi, fu ricoverato all'ospedale con la distrazione del braccio destro per essere caduto in via S. Martino al Monte.

— Altrettante cadute si sono pure avute da Di Pietro Carlo, di anni 83, in via Gioberti. Lussazione dell'omero sinistro.

— Mozzaiotta Giulia, d'anni 42, ieri sera, in un caffè di via S. M. Maggiore, per una scalfita da convulsioni si cadde. Lesione al piede destro.

A S. Spirito — Ricoverati:

— Zama Maria d'anni 73 di Civitavecchia in via della Pace in urtata da alcuni giovinastri che la fecero cadere in terra. Riportò una lesione alla testa guaribile in 10 giorni.

— La Consorti Pennicchi Anna d'anni 79 da Perugia nello scendere le scale della sua abitazione in via Tordinona n. 26 cadde rompendosi il braccio destro. Guarirà in mesi.

A San Giacomo — Ricoverati:

— In via Campomarzio da una finestra cadde uno scaldino che andò a colpire la testa del mercedote Mayer Rod-lfo dominicano di via Farnese, 12 p. 4. Ferita guaribile in 10 giorni.

— Il calzolaio Cardellini Alfredo d'anni 14 romano in via Sistina lavorando ai ferri col trincetto alla mano si ferì. Guarirà in 10 giorni.

— Cinotti Giulio d'anni 18 romano in piazza del Popolo si gettò dalla vettura 1559 condotta da Sbraccia Antonio sportandosi il braccio destro rotto. Guarirà in un mese.

Stadio tannico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pag.)

Atti e deliberazioni di Società, Sodalizi, ecc.

Pretestanza sull'aere — Le elezioni per la rinnovazione della Presidenza e del Consiglio direttivo hanno dato il seguente risultato:

Presidente: maggior generale Pagano comm. Emilio - Vice presidenti: maggiore Buffet cav. Luigi - Consiglieri: Perucci comm. Carlo, Vallini Ilio, Monaci Giuseppe, Fabbri Tolomeo, Boccanera cav. Pietro, Li Vigni Ignazio, Balsamo Antonio, cav. Angeletti Giuseppe, Baldacconi Enrico, Conti Adolfo, Rinaldi Libero, Cioffi cav. Nicola, Bertieri Giuseppe, Perelli Costantino - Sindaci: Arduini cav. Ettore, Ferretti cav. Antonio, Vivalda Bernardino - Supplenti: Pietrantoni Pietro e Cuse Enrico.

Comitato dei Probi-viri — Presidente: Persiani cav. Carlo - Vice-presidente: Leri cav. Leucelio - Delegati: Ionni Ettore, Costantini Enrico - Direttore di disciplina: Borgia cav. Michele - Direttore d'amministrazione: Avigoni cav. Domenico - Segretario generale: Rosati Domenico. =

Presidente d'assemblea: avv. Quirico cav. Tommaso - Vice presidenti: Alfa Camelli avv. Nicandro e Nardi cav. Vaffredo - Segretario: Bocconcini Edoardo - Vice segretari: Cerri Giuseppe e Alfonsi Giuseppe.

Scrivere redicr d'Africa — Capo sezione: Tignetti Pietro - Consiglieri: Vaccaro Vittorio, Di Vecchi Cesare e Dal Fuoco Vincenzo.

Circolo romano di scherma « S. Sebastiano » — Nell'adunanza generale del 26 corr. risultarono eletti per nuovo anno sociale 1897-98:

Presidente: avv. conte Ernesto D'Aquila - Vice presidente: marchese Augusto Pepoli - Segretario generale: A. Bianchini - Vice segretario: A. Angeli - Cassiere: G. Pavoni, ad assistente scolastico venne riconfermato il prof. nostro Enrico Salvadori.

Gli uscieri del Ministero della Guerra — Ieri sera gli uscieri del Ministero della Guerra si riunirono, sotto la presidenza del sig. A. Pinoni, nella sede della Società di M. S. fra gli operai di artiglieria e genio.

Fu discusso e approvato lo statuto presentato dalla Commissione composta di Marcaccio, Molino, Iarube, Fede e Pinoni per la nuova Società di previdenza fra il personale subalterno. Si compilò quindi l'elenco dei soci che ebbero compiuto di 25 adempi, mancando le adesioni di soli 12 uscieri attualmente per servizio o per altro impedimento.

Fu poi per acclamazione nominato presidente onorario il sig. Pinoni e quindi a seguito segreto furono eletti le cariche sociali che risultarono così composte:

Presidente: Pompa Enrico - Vice presidente: Marcaccio Raffaele - Segretario: Molino Giuseppe - Vice segretario: Iacobangeli Romolo - Cassiere: Fede Luigi - Vice cassiere: Serra Luigi - Censori: Pampani e Bardi.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Due splendide *piene* ieri in assolute le rappresentazioni.

In quella diurna per l'*Aida* assistevano in un palco Giacomo Puccini e Giulio Bicardi, in cordiale conversazione col cav. Costanzi più che mai giovane ed arzillo.

Questa sera riposo. Domani spettacolo d'onore della signorina E. Mirocci con l'*Aida* annunziato con un manifesto che è uno dei tanti meravigliosi e mastodontici dell'impresa del teatro.

Il pubblico accorrerà senza dubbio numeroso.

Il *Lohengrin* poi andrà in scena mercoledì promo imfallibilmente.

Valle — L'egregia attrice signora Pia Marchi-Maggi da stasera in una beneficata con un grazioso variato, che comprende anche una novità: *Cristantemi!* di A. D'Arcena.

Nazionale. — Dopo parecchi mesi ieri serata valente, bene assi impreverati, rivedemmo nel botteghino del teatro il cartello: *Tutto esaurito.*

Così ce ne fossero stati di posti per dare agio a tutti quelli che chiesero di poter assistere alla grandiosa *feerie La fée aux perles du monde.*

Applaudita la Calligaris, celtrarrisime di Gravina, di splendido effetto alcuni quadri, intiocio insomma soddisfece i numerosi spettatori.

Stasera altra replica.

Manzoni. — *Teodora* seguita e con ragione a far furore.

La ripresa non straordinaria messa in scena e la buona esecuzione ne fanno un spettacolo veramente eccezionale.

Stasera spettacolo d'onore della signora Mislenti. Quanto prima *Sua Eccellenza* interessante dramma in tre atti di O. Grossi.

Metastasio. — Si ripete per l'ultima volta *Nanà* di Zola.

Domani ristabilita la signorina Gabrielli si rappresenterà *La Signora dalle Camelie.* **Fabr...**

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — Spettacolo vario, ore 21.
Nazionale — *Le 5 perle del mondo*, ore 21.
Manzoni — *Teodora*, ore 21.
Metastasio — *Nanà*, ore 21.
Diorama - Pal. Esposizione, dalle 9 alle 16 1/2.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

SEDE CENTRALE: **MILANO**

SEDI: FIRENZE - GENOVA - ROMA - TORINO

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112, Palazzo Doria (Piazza Venezia)

Depositi in Conto Corrente

Ricevo versamenti in Conto Corrente all' interesse del 2 1[2 0[0 e 2 3[4 0[0.

Depositi a Risparmio

Emette libretti di risparmio al 3 0[0 e 3 1[2 0[0

Servizio di Cassette di ferro

Cede in abbonamento nei propri locali Cassette di ferro per la custodia di valori, oggetti preziosi, documenti ecc.

Casse e pacchi suggellati

Riceve in deposito casse e pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

Le condizioni sono ostensibili presso gli uffici della Banca dalle ore 9 alle 18.

Il Prof. Dott. Umberto Rossi ha trasferito il suo domicilio in via dell'Archetto 27 (angolo dell'Umiltà). Consultazioni chirurgiche private dalle 5 alle 4 pom.

D.r G. Nuvoli malattie dell'orecchio gola e naso. Via Umiltà, 78 int. 2 Alla Pista il piazza del Gesù 47 p. 2

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Ditta F.lli Zari - DUE MACELLI 65 - Roma.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Palazzo della borsa e del Tevere

Via Umiltà, 78 int. 2

Per DENTI - Dentiere Artificiali
SPECIALISTA
Dott. **BELLONI** *MEDICO-CHIRURGO*
Incaricato N. U. di Roma

Ultime Notizie

L'on. Di Rudinì ieri mattina si recò a visitare in casa l'on. Afan de Rivera che sta assai meglio.

A ricevimento il Presidente del Consiglio ricevette al proprio ritorno il nuovo ambasciatore di Germania barone di Saurma de Jeltsch.

I Sovrani a Roma.

Le LL. MM. il Re la Regina giungono ieri sera alle 19 alla stazione di Monza dove furono accolte dalle autorità e dalle dame, dalle quali presero congedo.

Era pure presente la Società Esercito e Carabinieri con la musica *Umberto* e molta folla. Le LL. MM. furono vivamente salutate allo arrivo e partenza che ebbe luogo alle 19.10.

Al passaggio dalla stazione di Milano le Loro Maestà furono ossequiate dalle autorità civili e militari, da moltissime notabilità, da parecchie dame e molta folla che le acclamò calorosamente.

Le LL. MM. giungeranno a Roma stamane alle ore 8.19.

Al Senato

Ieri dalle 15 alle 18 si è riunita al Senato in Commissione dell'Alta Corte di Giustizia, presieduta dal senatore Canonico, per esaminare la relazione dei magistrati Tancredi e Cantelli sul fallimento della Banca di Sconto di Catania.

Erano presenti i senatori Giorla, Bianchi Francesco, Inghilleri, Finali e Saporito.

Mancava il senatore Bargoni.

Furono esaminati tutti i documenti presentati e le memorie dei querelanti, terminando l'ordinanza, rimandan lone la firma ad un'altra adunanza in cui siano presenti tutti i membri della Commissione.

La seduta di domani al Senato sarà presieduta dal vice-presidente Cremona, ritardando l'on. Farini la sua venuta in Roma di qualche giorno.

Notizie parlamentari

La Giunta delle elezioni è convocata per domani 30, alle ore 10.

La Commissione del 18 è convocata per oggi 29, alle 15, coll'intervento del ministro del tesoro, per l'esame del progetto Istituzione di una Cassa di credito comunale e provinciale e per emendamenti alla legge bancaria.

La Commissione pel progetto Demani comunali nella provincia del mezogiorno e è pure convocata per oggi alle 15.

La Commissione per l'autorizzazione a procedere contro l'on. Guerci è convocata pel 2 dicembre alle ore 15.

Il Libro Verde sull'Oriente

Il *Libro Verde* diminuente distribuzione è alquanto voluminoso e contiene una lunga serie di documenti sullo scoppio dei tumulti a Costantinopoli che precedettero i noti massacri degli armeni, fino alle misure prese dalle potenze contrattanti sulla questione relativa all'autonomia di Candia.

Vi sono numerosi dispacci dell'ambasciatore Pansa al ministro degli esteri e del ministro all'ambasciatore, nonchè parecchi importanti comunicati ufficiali fra il governo nostro e quelli delle altre potenze.

A quante ci assicurano il *Libro* è una dimostrazione chiara e documentata della politica costantemente ed energicamente moderatrice del governo nostro nel concerto europeo e della coerenza nella linea di condotta del governo stesso in conformità agli interessi e alle tradizioni italiane.

Ancora i pirati del Riff.

Il comm. Malmusi, **plenipotenziario italiano a** Tangeri, ha ricevuto il seguente telegramma:

In uno suggerisce, d'accordo coi plenipotenziari di altre potenze, gli ordini e gli provvedimenti pratici da prendersi per la repressione, intesi ad impedire nuovi carattere piratesco; nell'atto di alcune informazioni sul modo come potè ottenersi la liberazione dei cagionati ostaggi.

Le proposte del comm. Malmusi hanno oggetto di studio alla Consulta e su di esse seguirà uno scambio di idee tra le varie rappresentanze.

Quanto alla liberazione del capitano Rasetto, pare sia dovuta al disborso di 2800 pesetas che il banchiere Maon, protetto italiano a Tangeri, avrebbe pagato ai capi riffani, guarantendo anche a far liberare alcuni riffani che la legazione inglese teneva prigionieri a Tangeri.

Ieri pervenne il telegramma che rimovibile nel rintuzzare la restituzione dei riffani detenuti ad Albucemas, parte dei quali vennero regolarmente condannati, parte si trovano ancora sotto processo.

Il governo spagnuolo è impegnato di fare bombardare il banchiere Maon del prezzo del riscatto e di tutti gli anticipi da esso fatti per le spese relative alle trattative per la liberazione dei cattivi.

I capi pirati del Riff, avvenuta la liberazione, avrebbero chiesto salvacondotti per poter recarsi a Tangeri ove avrebbero presi i principali interessati, ma il comm. Malmusi, come è noto, si è opposto e si oppone energicamente al loro arbitrio, perchè il governo italiano non può, per l'avvenire ricattato, considerare chiusa definitivamente la questione.

Pretori e parroci.

Al palazzo delle Finanze si assicura che fra i pr getti che l'on. Luzzatti annunziarà alla Camera nell'esposizione finanziaria, per la quale sarà destinata una delle prime sedute, vi è anche quello che riguarda la nomina dei pretori.

Si tratterebbe di attribuire ai pretori il diritto di nomina, per l'avvenire, dei parroci e dei pretori aventi minore stipendio.

Ai parroci tutti, che ora col sunpiemento di congrua non fruiscono più di 800 lire all'anno, viene assegnata una somma di altre 100 lire, portando così il minimo a 900 lire annue.

In applicazione poi della legge Zanardelli, ad un forte numero di pretori viene aumentato lo stipendio di 500 lire annue, fino a che si provvederà dal Ministero della giustizia a formare una categoria unica di pretori.

Esercitazioni navali.

(3) **Maddalena** 28. — S. A. R. il Duca di Genova ha ricevuto la visita del municipio, comm. Pullino, e del Sindaco, avv. Culloio.

La cittadinanza ha fatto una dimostrazione di simpatia a S. A. R. Ad essa ha partecipato la Società operaia con una corretta bandiera.

E' assente qual la prima divisione della squadra di riserva, con l'ammiraglio Morin.

R. scuola di agricoltura di Portici.

E' stato approvato il nuovo regolamento organico che sostituirà quello approvato il 29 agosto 1889.

Ministero delle marine.

Il medico di prima classe Molterni Gennaro imbarcherà il 1° dicembre sul " C. Colombo " sbarcandone per motivi di famiglia il pari grado Galloni Giovanni.

Il medico di prima classe Salomone Giuseppe rimpiazzerà il dottor Molterni al comando del distaccamento infermieri all'ospedale di Venezia.

Il medico di prima classe Sanelli Leone trasbarcherà dal " Vespucci „ sulla " Morosini „ in rimpiazzo del pari grado Bisio Girolamo, il quale le a sua volta sostituirà Sanelli sul " Vespucci „.

L' " Elba „

L'*Elba* con a bordo il comandante Sorrentino è giunta ieri in Aden.

L'*Elba* partita da Zanzibar l'11 corrente visitò Brava, Merca e Mogadiscio, che lasciò alle ore 2 pom. del 22 corr.

Prosegurirà, tra qualche giorno, per rimpatriare, arrivando a Napoli verso la metà di dicembre.

A bordo tutti bene.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 17.20 — *L'Eclair* dice che l'Esposizione cattolica di Torino prenderà il di cianovesimo centenario del Cristianesimo, che si celebrerà nel 1900 a Parigi.

Domani si apre a Parigi il Congresso cattolico. Interverranno moltissimi vescovi e cardinali. L'inaugurazione si farà nella cattedrale.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Frasari sempre sostenuti nei grani e così nei granturchi e nella segale le operazioni sono molto attive e con qualche aumento di prezzo, specialmente per quest'ultima, che è meno abbondante.

A Firenze i grani teneri bianchi da 20 a 20,25 al quintale; i granoturchi da 10 a 17,50; la segale, da 18 a 18,50; l'orzo da 12,50 a 17,75 e l'avena di Maremma da 18,50 a 19; a Bologna i frumenti obbiano 30; i granoturchi con qualche aumento da 15,50 a 16,25 e i risoni da 21 a 23; a Verona i grani in aumento di 50 centesimi; a Parma i grani da 20,25 a 20,75; i granoturchi da 13,75 a 15,25 e l'avena da 16 a 16,50; a Pavia i grani da 20 a 21 e i risoni da 19 a 20; a Milano i grani della provincia da 20,50 a 20,75; la segale da 19 a 19,50 e il riso da 33,25 a 38,50; a Torino i grani piemontesi da 21 a 21,50; i granoturchi da 15 a 17,25 e il riso da 38,50 a 39,50; a Genova i grani teneri esteri da 19,25 a 21,50 in oro e a Napoli i grani teneri da 22,75 a 23,75; i granoturchi da 13,75 a 15,25 e il riso da 39,50 a 40,50.

Olii d'oliva.

A Genova gli Oneglia venduti da 160 a 165 al quintale; i San Remo da 170 a 200; i Sicilia da 160 a 176; i Romagna da 119 a 120; e i Bari da 125 a 135; a Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da 85 a 100 per soma di chilog. 61,200 e a Bari da 95 a 125 al quint.

Bestiami.

A Bologna continuano a giungere nel bacino grosso da macello e da lavoro nei vitellame e nelle vacche il mercato migliora ed accenna a ripresa. Però non per il vitello di latte, che a poco vivo netto si tratta nelle 60, e ciò avviene perchè i macellai preferiscono e smerciо del latte, sempreso il minor ricavo del macente, e non forza l'allevare. I suini grassi ottengono da 106 a 110; i grassi nei tempini, i magri grossetti, i primi per capo con 80 in media, e gli altri da 50 a 70.

Vini.

A Ripesto si son fatti sull'ultima quindicina diversi acquisti di vini di mocca e alla montagna al prezzo di L. 10 a 12,50 per carico di 68 litri e 360 a seconda del grado alcoolico. Anche nei vini bianchi discreta attività.

A Milano stante i prezzi molto elevati da L. 37 a 94,50 gli affari in vini sono limitati alle piccole partite ristrettissime.

A Pachino vendute alcune partite di vini vecchi da L. 18 a 20 all'ettolitro.

A Marsala affari sostenuti e difficili a prezzi varianti da L. 80 a 90 per misura di 275 litri per rubrillii, da L. 70 a 75 per i vini bianchi e grassi e da L. 75 a 85 per i non grassi, il tutto alla proprietà.

A Castellamare del Golfo pochi affari sui vini bianchi e quasi sulla sci neri. I primi si vendono da L. 70 a 80 i 416 litri in campagna e neri a L. 85.

A Bagheria i vini vecchi fa da L. 50 a 70 all'ett.

A Siracusa i bianchi da L. 21 a 22 e a Vittoria i bianchi da L. 20 a 22.

A Gallipoli, stante poche risorse, prezzi deboli fra L. 18 a 20 — In Foggia i vini sani da L. 16 a 18 — A Nicotera nelle Calabrie vi sono offerte di L. 12 a 13 all'ettolitro.

In Arezzo i vini bianchi sulle L. 30 al quintale — A Firenze i vini di collina da L. 35 a 45 e quelli di pianura da L. 25 a 32 in campagna.

A Genova con tendenza al sostegno i vini di Sicilia da L. 18 a 20, i Calabria e Puglie da L. 26 a 32, i Sardegna da L. 22 a 23 e i Piemonte (barbera) da L. 43 a 50 — A Foggia i vini sani da L. 16 a 18 — A Nicotera nelle Calabrie vi sono offerte di L. 12 a 13 all'ettolitro.

In Arezzo i vini bianchi sulle L. 30 al quintale — A Firenze i vini di collina da L. 35 a 45 e quelli di pianura da L. 25 a 32 in campagna.

A Genova con tendenza al sostegno i vini di Sicilia da L. 18 a 20, i Calabria e Puglie da L. 26 a 32, i Sardegna da L. 22 a 23 e i Piemonte (barbera) da L. 43 a 50 — A Foggia i vini sani da L. 16 a 18 — A Nicotera nelle Calabrie vi sono offerte di L. 12 a 13 all'ettolitro.

A Bergamasco Belbo (Piemonte) da 60 a 65 la stazione di partenza — **Affari di poco o di niente perchè cominciano le offerte di vini di nuova** di L. 55 a 57 — A Rivarotta di Pasiano nel Veneto i bianchi scemano da L. 30 a 37.

Spiriti.

A Milano i quadrupli di cereali finissimi di gr. 96 da L. 264 a 265; i rettificati di vino da L. 270 a 276; i rettificati di vinaccia da L. 252 a 264 e l'acquavite da L. 114 a 194.

Sete.

A Milano L. 37 a 46 per le greggie; da L. 42 a 49 per gli organsini e da L. 40 a 43 per le trame.

— A Torino acquisti limitati a qualche piccolo lotto per consumo e prezzi sostenuti. Le greggie invariate.

— A Lione invece discreto numero di operazioni e con prezzi sostenuti. Fra i prodotti italiani vendeti notiamo organsini 19[20 di 1.ordine a fr. 48; trame 22[24 di 2.0 ord. a fr. 44 e greggie 9[10 di 1.o ord. a fr. 45.

A Shanghai i chiusi cessano poco disposti a vendere. Le greggie 10[12 sono cedute a fr. 40 — Yokohama le fasture 1 1[2 a 2 10[13 deboli a fr. 41 a Canton mercato calmo al prezzo di fr. 39 circa per le yarns fin 11[13.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE della BERCI

Dal di 21 al di 27 novembre 1897.

(PREZZI MEDI)

| ARTICOLI | Unità | Minimo | Massimo |
|

UNA SCOMMESSA

Romanzo di

VITTORIO CHERBULIEZ

" No, non mi riconosco, credo che qualcuno mi abbia stregato. Vi son delle donne molto più belle, ma nessuna è più attraente, e nulla eguaglia l'incanto di vivere presso di lei.

" Quando guardo i miei muratori lavorare, mi dico: " Come mi divertirebbero se alla loro seconda moglie avessero preso me! Sono che non ne posso più.

" Ella mi appartiene, poichè l'ho sposata e non abbiamo ancora divorziato.

" Sì, per amor di Dio, rendetemela. Per riaverla non rifiuterei da alcuna vittà. Giuro, se fa d'uopo, di rispettare per sempre le sue chimere ridicole, gli scrupoli sciocchi della sua casta mente.

" Giurerò tutto ciò che si vorrà, e se dovrò scrivarlo per esser creduto, son pronto a farlo, firmandomi con tutte le lettere del mio nome.

— E' questa la proposta, che mi date incarico di farle? — domandò la duchessa.

— Sì, signora, ma a questa condizione: non intendo riprendere mia moglie che ritornando ella spontaneamente, e non per spirito di dovere, ma per suo beneplacito; altrimenti preferisco rimaner solo colla mia noia.

" Se, passata la sua collera, ella mi rimpiangesse un poco, non foss'altro che a momenti, se per quanto lieta possa esser di vivere vicino a voi, ella avesse soltanto un momento di tristezza o di languidezza ogni giorno, rimandatemela, fino da stasera, signora.

La duchessa tacque e il signor di Louvaigne, ne fu costernato.

— E' forse una risposta, il vostro silenzio? — egli disse.

— Vorrei che fosse conforme ai vostri desideri — ella rispose — Ma credo che in questo caso, il primo dei doveri sia la sincerità.

" Siate certo che Clara non è inquieta con voi, che non sente alcuna animosità, alcun rancore.

" E' una natura tanto buona, nobile e generosa. Potete contare che sarà sempre correttissima nel suo modo di comportarsi.

" Ma, se devo dirvi tutto, ormai le fate paura. Dacchè è ritornata a Brunoy, ha un'aria più sollevata, la faccia di una persona che respira comodamente.

" Se ritornasse qui, ella farebbe di tutto per nascondervi la sua inquietudine, e voi gioia leggerete negli occhi.

" Vi farò dispiacere, ma sentro mia voglia devo dirvi la verità.

" Dopo tutto, gli uomini son molto variabili, quindi è permesso anche alle donne di esserlo.

" Conveniamo così, che se vedessi quegli occhi sereni rannuvolarsi, mi farò premura di avvertirvi.

— Vi ringrazio — egli disse con amarezza. — Mi rimarrà un'illusione e le illusioni fanno fare e dire delle sciocchezze. Giacchè mia moglie è contenta, vada per l'allegria, lontana presso di voi.

La signora d' Armanches lasciò l' Eremitaggio tutta incollerita, e dicendo a sè stessa:

— Non c'è dubbio di sorta; è innamorato di sua moglie, ed ha avuto l'audacia di dirmelo.

" Ero là, dinanzi a lui, e non mi volevo nemmeno, e non m' ha parlato che di lei.

" Non si ricorda che, qualche mese fa, bastava un mio sorriso per renderlo pazzo un giorno intero.

Era indignata come lo sarebbe una stella di prima grandezza nel vedersi eclissata agli occhi di un pastore, da uno di quei fuochi di gioia che si accendono il giorno di San Giovanni sulle montagne.

Non si possono forse questi prendere per astri, quando il cielo è coperto e nero?

Ma se esso si rasserena, se la stella appare nel suo splendore, scintillante come una goccia di rugiada, e gloriosa come un diamante, se, colta da un vago desiderio di abbandonare il suo stero pare che voglia abitare qualche tempo fra gli uomini, l'errore del mandriano è incscusabile.

La duchessa giurò di separare per sempre quel due esseri che l' oltraggiavano entrambi con la loro infedeltà.

Giungendo al Bosseroux, ella scorse la signora di Louvaigne, che, impaziente d'aver notizie, era andata ad incontrarla.

Quando l'ebbe presa fu carrozza:

— Angelo mio — disse alla scuotendo la testa — pel momento non v'è nulla a fare di quell'uomo. Non si pente, non rimpiange nulla, è felice nella sua solitudine.

" Ho cercato di fargli capire, sempre rispettando la tua dignità, che avevi delle ore di tristezza; egli mi ascoltava sorridendo di un sorriso maligno. Alle corte, credevo di toccare il suo cuore, non ho fatto che svegliare il suo orgoglio.

" Non far la faccia allungata, mia cara. Sapremo abbassare questo intrattabile orgoglio. Mi sen bbassare questo intrattabile orgoglio. Mi sento abbastanza potente per ridurvi l'una all'altro, e non smentirò la mia promessa. „

XII.

Attraversando la foresta, la signora d'Armanches aveva riflettuto molto e formato un piano.

L'anno prima, come si sa, si era proposta di dare nel suo parco una festa campestre e di offrire al suoi invitati, *Aminta e Lubin*, opera comica di Favart in un atto e quattro personaggi, ca di Favart in un atto e quattro personaggi, che volova rappresentare all'aria aperta, in un teatro che avesse per scenario la campagna verdeggiante novità che le piaceva.

Le parti principali dovevano essere cantate da lei e dalla signorina Vionnas.

Marivet colla sua voce di baritono avrebbe fatto la parte del sindaco, e il conte di Bonstron aveva accettato per sè quella del signore di cui erano state soppresse le ariette.

Qualunque cosa gli chiedesse, quel vecchio amico della duchessa trovava le sue proposte stravaganti e la trattava di pazza; dopo di che, vittima d'un capriccio che condannava altamente, cedeva; era il tipo della obbedienza che protesta.

Il testo era stato accomodato in certi punti, coll'abbreviarlo.

Un giovane compositore di gran merito, che la duchessa aveva soccorso nelle sue disgrazie, aiutandolo a prodursi, e che le doveva il successo brillante riportato all' Opera-Comica, s'era preso incarico di riorchestrare, e di rinunciare la parti tura, senza allontanarsi dallo stile e dal carattere musicale dell'originale'

Si era disimpegnato a meraviglia del suo delicato lavoro; quella musica vecchia ringiovaniva era diventata più accurata, rimanendo ingenua; faceva ripensare ai tempi di Laucret e quelle volta a Watteau.

I coristi erano pronti; le parti le sapevano ed erano state ripassate venti volte.

Ma siccome la signorina Vionnas era caduta per la scala, la duchessa aveva dovuto rinunciare al suo progetto.

— Lo riprenderò — aveva detto ora fra sè la duchessa, ritornando dall' Eremitaggio — e darò la festa fra quindici giorni, alla metà d'agosto.

La sera stessa comunicò la sua idea alla contessa.

— Sapevamo tanto bene le nostre parti, che faremo presto a impararle di nuovo; sarà questione di due settimane.

" Fin da domani metterò in moto Marivet per sfrare l'orchestra.

" Voglio che tutto vada a meraviglia, e che il successo sia grande e sorprendente.

" Fra gli invitati vi sarà qualche intelligente pel quale daremo veramente la rappresentazione, e molti balordi che ci ammireranno in buona fede. Anche l'ammirazione degli imbecilli può avere il suo valore.

— Mi pare eccellente la tua idea — rispose Clara, che era sempre lieta dei piaceri altrui. — Chi prenderà il mio posto? Trova anbito qualcheduna, a mi occorrerà di mogiuale la parte.

— Rimpiazzarti! — esclamò la duchessa. — E' impossibile. Avrei fatto a diventare un'Annetta nerissimile, ingenua, civettuola, spensierata, e veramente di stile decimottavo. Sei tanto poco commediante, angelo mio!

" Ma ciò che mi ha imparato con difficoltà, lo sai come nessuno può saperlo. E' il tuo carattere. Oh! sentì, senza di te, nessuna rappresentazione!

" Potrei correre tutta Parigi senza trovare un'Annetta, e, mancando Annetta, manca Lubin.

— Impossibile! — esclamò a sua volta, la contessa di Louvaigne — Duchessa, come potete pensarvi?

Ci pensava tanto che fece il possibile per persuaderla.

— Fai attenzione, mia cara — le disse — I nostri amici cominciano a mormorare. Tu vuoi che non ti credano in rottura con tuo marito, che annuttano come Vangelo l'invenzione della casa incomoda e poco sana.

" Come faranno a credervi se ti vedono triste e pensierosa? Ma madre mi diceva l'altro giorno, e non è chiaro questa faccenda, l'amica tua, ha tutta l'aria d'una donna separata dal marito. „

" Te ne scongiuro, amor mio, sappiti dominare, avresti torto di abbandonarai alla tristezza.

" Tutte le donne sono soggette a dispiaceri, a le sorte comune; ma quelle che si lasciano condannare senza appellarsi passano per esseri insignificanti e senza coraggio, che si son meritate la disgrazia incorsa.

" Non c'è la peggio che bandire in pazzia i propriil dolori. I disgraziati di mestiere sono poco simpatici, il mondo il tratta come fa la carità ai mendicanti delle vie maestre; fa loro l'elemosina d'un poco di pietà, alla quale si unisce un po' di sprezzo.

" Questo è niente. Che c'interessa quel che di ce il mondo? Io penso alla tua felicità, al tuo avvenire, e anzi conto di far avere un invito al signor di Louvaigne.

— Come! tu vuoi ch'io recidi presente lui?

— E' la mia ferma volontà.

— Per fortuna — ella disse — ci non verrà.

— Verrà, per provare a tutti che non siete in urto, così i maldicenti compresavi mia madre rimarranno confusi.

" Verrà, ti dico; si può essere indifferenti, ma anche carissimi.

[*Continua*].

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 48 — Sem. L. 25 — Trim. L. 13.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 80 — Sem. L. 40 — Trim. L. 20.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, spiegazioni ai prezzi settimanali dell'Ed. R. Parisi, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 8-9,* **Roma.**
Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cento di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 70. - *R. pagina cent.* 70. - *4. pagina* (3 colonne) *cent.* 50.

INSERZIONI da convenirsi. - Cento di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 8 alle 12 del mattin: alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.)
I manoscritti non si restituiscono.
L'edizione di prova con la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and Jorain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *24 Dicembre 1895* — *Reg. Att. vol. 79, N. 211.*
per; " Perfectionnements aux boites de jonction employées dans les installations électriques desservies aux moyen de câbles recouverts de plomb. „
del Sig. G. Hinde **Nisbett**, a Ashfield Huyton (Inghilterra).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Guida del Forestiere

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL S. ARCELICO, e PINACOTECA. Accessi al portone di Bronzo e Scala Regia: ai 8, p. ai domo 3 biglietti dalle 10 alle 15
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il permesso Via Sagrista n. 25.
CUPOLA E PITTURI dalle 8-11. Permesso via Sagrietta 8)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide; dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICA: Capo le Case, Palle 14.
Galleria: S. LUCA, via Nazella 44: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 11 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28: 12 alle 14.
Casa di S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-14.
Catacombe di AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 8 alle 11.
Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: (nè dello stesso nome): dalle 9 alle 16 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro, ingresso del cortile: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: v. Papa Giulio fuori Porta del Popolo alla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICHE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palazzo Pal. del Conseil: via S. Teodoro: 9 alle 16 3/4.
Quirinale: NAZIONALE, via Longara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Torrione di Corneglia, via Antoniana: dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebreiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.
Palazzo Farnesina: via Longara N. 230: 10 alle 15 1/2.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: BUSTI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16.
Colosseo e GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Fa S. Sebastiano; dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . . .	6.—	8.35	13.30	17.—	20.—	—	—
Pisa . . .	8.—	8.15	14.40	20.50	21.35	—	—
Torino . . .	8.—	8.15	14.40	20.50	21.35	—	—
Milano . . .	8.—	8.15	14.40	20.50	21.35	—	—
Foligno-Ancona .	6.10	12.—	18.5	18.—	23.—	—	—
Firenze-Milano .	—	8.30	9.40	14.50	19.5	23.10	—
Tivoli-Avezzano.	7.30	9.—	11.50	16.30	—	—	—
Tivoli . . .	7.55	—	—	—	18.30	—	—
Civita vecchia.	8.55	—	11.40	17.—	—	—	—
Frascati . . .	7.5	—	10.—	13.50	17.45	17.45	—
Assisi-Arezzo.	6.25	—	9.45	—	—	17.50	—
Marino-Albano.	6.20	8.45	12.54	—	17.50	—	—
Velletri-Terracina	6.15	11.55	15.15	17.25	—	—	—
Rocca priora-Velletri	7.5	—	12.—	17.35	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	7.—	8.55	—	15.30	18.1	20.30	—
Pisa . . .	1.5	7.30	9.55	—	15.50	22.10	24.10
Torino . . .	7.5	8.50	9.5	—	15.50	21.10	23.10
Milano . . .	7.5	8.50	9.5	—	15.50	22.10	24.10
Ancona-Foligno	6.45	—	11.55	14.20	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.10	—	2.25	—
Avezzano-Tivoli	9.—	—	15.05	17.5	—	24.5	—
Tivoli . . .	9.—	—	—	17.50	19.10	—	23.55
Civitavecchia .	7.—	—	17.50	—	19.10	—	—
Frascati . . .	7.20	10.30	12.54	17.20	19.10	—	—
Marino-Assisi.	—	9.10	11.25	14.2	19.10	—	—
Albano-Velletri	—	9.10	11.25	14.2	19.10	—	—
Terracina-Velletri	7.40	9.40	—	14.33	19.14	—	—
Velletri-Rocca priora	8.—	10.—	14.25	—	—	0.10	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni mercoledì alle 22.30 e partirà alle 8.27 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	—	6.30	9.30	11.35	17.45
Pergola	6.40	—	10.20	12.27	14.27	19.45
Tivoli a.		—	8.21	11.7	13.31	19.35
Tivoli p.	6.55	—	8.30	12.30	15.50	—
Lugni p.		—	9.30	9.5	12.27	18.26
Roma a.		—	9.24	10.40	13.40	17.20

Per la pubblicità locale è aperto un ufficio presso la portineria della famiglia e nei luoghi pubblici sono esposti i prezzi fissi per le inserzioni. Nessun perdono di vita o mano nel commercio di oggetti perduti si fa senza gli annunzi.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e depurativo del sangue

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**
Napoli — 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli
presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità
con n. consentito la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da simile concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli — 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha succursale altrove.

NB. - Esigere sulla Bocceita e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
3 cent. in tutto il stanto il del Regno

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per ragolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 50. L. 57.35 | 200. L. 71.15 | 300. L. 85.15 | 600. L. 91.70
funzionamento garantito.
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis; *BALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori delle Stato e delle Ferrovie

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312-73 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 312-73

Questi forgoni **per la loro semplicezza** per **l'imbottitura** dicesi sono rivenuti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa parte.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

OCCASIONE FAVOREVOLE Per trasferimento cedesi subito negozio ben avviato, con stigli in via Nazionale 61. Per trattative ivi rivolgersi. 549

VENDESI COMPLETA FARMACIA già, pancone, scrigno caldaia, torchio ecc. Dirigersi al portiere in via Borgo Nuovo N. 130. 544

VIA D'AZEGLIO 33 interno 15 elegante appartamento grande a 2 letti altra piccola e un lotto o cantinino separato. Volendo cucina e pensione. 553

CERCASI SOCIO capitalista per buona industria novantasia. Dirigersi V. C. Posta. 556

VENDESI PIANOFORTE mezza coda per concerto, di una delle migliori fabbriche di Vienna, tutto di Mogano finitato di Michel. Via Rasbarrosa N. 12. A. 550

VENDESI PARIGLIA finanziabile, una ottima selleria, negozio proprietario della Fabbr 11, Via in Piscinula ed a piazza Lonzano 56. 551

D'AFFITTARSI

VIA DEL CORSO 472 palazzo Balestra. Appartamento di 11 camere e cucina con accesso dalla 1 scala, tutto rimesso a nuovo. 552

MAGNIFICO STUDIO DA PITTORE piazza Capranica 8 con annesso appartamento di dieci camere cucina, fontana da lavare, varia soffitta, gas, portiere. Affittasi anche separatamente. 548

GRANDE NEGOZIO con o senz'arcore Via Venti Settembre. Annessi locali interni, saloni giardinetto. Volendo appartamento superiore con comunicazione interna. Affittasi Febbraio. Portiere via Firenze 38. 565

VIA RIPETTA 157 p. 2. affittasi appartamento civile composto di sei camere, cucina, soffitta, lavatoio, scuna mansola e di terzi. Visibile dalle 11 ant. in poi.

VIA GAETA 1° di contro al vicino Di Rudini grandi appartamenti 10 e 15 stanze, cucina, soffitta, bagno, giardino, grande terrazza, bagno riscaldamento, gas, elettricità, ascensore. 546

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Offenbach sul
Casa Ditta E. Magnani — Ibidem Bergo Wirth, 51 ste

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Cubitt da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti prezzi. Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 538

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotta anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Mercinna, 88. ROMA.

SIGNORA INGLESE nata cdncata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tiene conversazione di perfezionamento. Miti prezzi. Scrivere R. G. Forno posta 561

CAMERA GRANDE mobiliata signorile mezzogiorno, ingresso indipendente, giorno con due ingressi, due finestre due balconi volendo tavoli altra più piccola mobiliata pensionisti prezzo piano S. Agostino N. 2.

D'AFFITTARSI

PRESSO MONTECITORIO distinta famiglia ti- camere mobiliate sontuosamente tutto nuovo. Appartamento e anche sola. Via Colonna 22 p. 4. Palazzo Del Gallo Principi discreti.

APPARTAMENTINO MOBILIATO situato nel centro di Roma, presso distinta famiglia, confortabilità, eleganza, ascensore, scale di marmo, esposizione mezzogiorno. Rivolgersi Casa Consolazione via Rasella palazzo Salerno.

CAMERA ben mobiliata grande con pensione, presso Signora, Vedova, Via Palermo 12 piano 4 e 6

A POCO PREZZO Si vende una vetrina grande in per 2,00 Panico 38. 569

CERCASI VIAGGIATORI per l'Austria, Svizzera, Francia Argilla stiro, concorrenza impossibile lauta provvigione. Inutile presentarsi senza serie garanzia. Carpentieri e Morelli 8. Giacomo 13 piano primo. 566

APPARTAMENTO con cucina volendo camera ammobiliato, tappeti, cuscinetti, gas volendo pensione. Viminale 36 meccanico. 560

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Mare subito addolorata. Tosto dovrà anticipare, e allora

Iride Ripensando a tutto impassionato. Addolorato ma indifferenza che fa credere scemato affetto. Non cesare ingrata ad un amore immenso, immutabile, puro! altrimenti dovrebbi avere chi sa forse farli, rimorso troppo mio sofferenze, mio dispensiero. Se questa legge fa sempre segno perfettare b.. affettuosamente. SAMMARTINO

Migliaia di libri
perdono tempo e locali utili, quei proprietari di case che non vogliono permettere cosa gli avvisi economici del *Popolo Romano* il cui prezzo più minimo per ogni inserzione.